

**CONTRATTO**  
per il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del  
Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità

**So.Re.Sa. S.p.a.**

-

**RTI**  
Engineering Ingegneria Informatica spa(mandataria)/AF Soluzioni  
srl(mandante)/KPMG Adivisory spa(mandante)

# CONTRATTO

Procedura Aperta  
per il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del  
**Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità**  
CIG n. 5817221A9F

---

L'anno duemilaquindici il giorno 16 del mese di Marzo, presso la sede della So.Re.Sa SpA di Napoli, Centro Direzionale, Isola C1, Torre Saverio

da una parte:

- **So.Re.Sa. S.p.A.**, a socio unico con sede legale in Napoli (appresso indicata sinteticamente So.Re.Sa.) e domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio, capitale sociale Euro 500.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli P. IVA, Cod. Fisc. ed iscrizione al registro Imprese di Napoli 04786681215, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Renato Di Donna, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 Gennaio 2014

e dall'altra:

- **RTI Engineering Ingegneria Informatica spa(mandataria) - AF Soluzioni srl(mandante) - KPMG Advisory spa(mandante)**, in seguito denominata "impresa", con sede legale in Roma alla via San Martino della Battaglia n. 56, P.Iva 05724831002, C.F. 00967720285, Azienda Capogruppo in Raggruppamento Temporaneo di Imprese in seguito denominata "RTI" con la ditta **AF Soluzioni srl**, con sede legale in Salerno alla Via San Leonardo snc, P.Iva 04178170652 e con la ditta **KPMG Advisory spa**, con sede legale in Milano alla Via Vittor Pisani n.27, P.Iva 04662680158, giusta atto per Notar dott. Alberto Vladimiro Capasso di Roma del 26/01/2015, Rep.91753, Racc. 36963 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli il 26/01/2015 al n. 1797/1T, rappresentata ai fini del presente atto dal dott. Antonio Delli Gatti, nato ad Avellino il 22/04/1973, in qualità di Procuratore Speciale della **Engineering Ingegneria Informatica spa (Mandataria)**, giusta procura speciale del Notaio dott. Alberto Vladimiro Capasso di Roma rep. 85999 (nel seguito per brevità anche "Fornitore"); (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

## PREMESSO

- a) che la So.Re.Sa., nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per il "**servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità**", indetta con determina n. 167 del 19 Giugno 2014;
- b) che nell'ambito del presente Contratto si intende per:
  - **Capitolato Tecnico**: il documento di cui all'Allegato "A";



- **Offerta Tecnica:** il documento di cui all'Allegato "B";
  - **Offerta Economica:** il documento di cui all'Allegato "C";
  - **Contratto di Fornitura:** costituisce il documento contrattuale di riferimento che formalizza l'accordo tra So.Re.Sa. SpA e il Fornitore;
  - **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario della fornitura e che conseguentemente sottoscrive il Contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.
- c) che il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta dalla So.Re.Sa. e, per l'effetto, il medesimo Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad effettuare la fornitura oggetto del presente Contratto ed eseguire la Fornitura, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente atto e relativi allegati;
- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico e relativi allegati, nonché dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- e) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la cauzione definitiva.

Tanto premesso le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara ed il Disciplinare di gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto:
  - *l'Allegato "A" (Capitolato Tecnico) e relativi allegati;*
  - *l'Allegato "B" (Offerta Tecnica del Fornitore);*
  - *l'Allegato "C" (Offerta Economica del Fornitore).*

#### **Art. 2 - DISCIPLINA APPLICABILE**

La fornitura viene affidata ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità richiamati e risultanti:

- dalle clausole del presente atto, ivi incluse le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle medesime premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- dal Capitolato Tecnico, che si allega a questo atto sotto la lettera "A" in copia;

- dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n 207/2010;
- dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- dall'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara, che si allega a questo atto con la lettera "C" in copia;
- dall'offerta tecnica presentata dall'impresa in sede di gara, che si allega a questo atto con la lettera "B" in copia.

Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti in vigore, ovvero che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

### **Art. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

So.Re.Sa. affida all'Impresa, che accetta senza riserva alcuna, "IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO APPALTI PUBBLICI SANITÀ".

### **Art. 4 - DURATA ED AMMONTARE DELLA FORNITURA**

La durata della fornitura è di **32 mesi**. L'importo contrattuale, come dall'offerta presentata dalla Impresa ammonta ad **€ 1.094.971,77** (Euro unmilionenovantaquattromilanovecentosettantuno/77 centesimi) al netto dell'I.V.A..

So.Re.Sa ha facoltà di richiedere il rinnovo dei soli servizi manutentivi per un periodo massimo di 36 mesi.

### **Art. 5 - OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE**

1. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
2. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente Contratto ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della So.Re.Sa., assumendosene ogni relativa alea.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a:
  - a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Contratto e nei rispettivi Allegati;
  - b) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;



- c) comunicare tempestivamente alla So.Re.Sa. le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- d) non opporre alla So.Re.Sa. qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura;
- e) manlevare e tenere indenne la So.Re.Sa. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla So.Re.Sa.
5. Il Fornitore si obbliga a:
- a) dare immediata comunicazione alla So.Re.Sa. di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
- b) prestare le forniture e i servizi connessi oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati dalla So.Re.Sa.
6. Il Fornitore è tenuto a comunicare alla So.Re.Sa. ogni modificazione e/o integrazione, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006 entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi, decorrenti dall'evento modificativo/integrativo.
7. Il Fornitore è tenuto a inviare alla So.Re.Sa., con periodicità semestrale, la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.
8. Il Fornitore si obbliga a:
- a) prestare i servizi connessi oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli di servizio stabiliti nel Capitolato Tecnico e, ove migliorativi, nell'Offerta Tecnica; resta inteso che la fornitura dovrà essere prestata, comunque, senza soluzione di continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza;
- b) manlevare e tenere indenne So.Re.Sa. dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento delle apparecchiature e dai sistemi informatici fornite agli utilizzatori e oggetto del Contratto.
9. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da eventi imprevedibili e/o da terzi.
10. Il Fornitore si obbliga, con un anticipo di almeno tre mesi rispetto alla scadenza contrattuale, a fornire alla So.Re.Sa. la documentazione tecnico funzionale ed effettuare l'addestramento necessari per consentire a So.Re.Sa. di prendere in carico la gestione del sistema.

#### **Art. 6 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ**

La fatturazione è prevista con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo per la realizzazione del sistema all'accettazione del progetto esecutivo;
- 40% dell'importo per la realizzazione del sistema al collaudo finale del sistema;
- 50% dell'importo per la realizzazione del sistema al termine della fase di affiancamento operativo



e servizi post implementazione;

- Per il servizio di manutenzione la periodicità di fatturazione è trimestrale posticipata.

I pagamenti verranno disposti entro 60 gg., ai sensi del D.Lgs. 231/2002 così come modificato dal D.Lgs. 192/2012, i termini decorreranno comunque dalla data di ricevimento della fattura da parte di So.Re.Sa., previo accertamento da parte del Responsabile del procedimento competente della prestazione effettuata, in termini di quantità e di qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento sarà subordinato al rispetto di tutte le condizioni di fornitura. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperati importi per l'applicazione di eventuali penali e la ditta dovrà emettere relativa nota di accredito per detti importi.

I corrispettivi spettanti all'Impresa, saranno accreditati sul c/c bancario n.

**IBAN: IT66Z0100512102000000000180.**

In caso di variazione a quanto sopra convenuto l'Impresa si obbliga a notificare tempestivamente le eventuali modifiche; in difetto di tale notificazione So.Re.Sa. non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti come sopra indicato. Le attività di verifica di conformità saranno effettuate dal Responsabile di procedimento.

#### **Art. 7 - DEROGA ALL'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO**

Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente.

#### **Art. 8 - TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, ex art. 153 co.2 D.P.R. 207/2010, il Responsabile del procedimento, mediante comunicazione formale, indicherà all'aggiudicatario la data a partire dalla quale avrà inizio ufficialmente la fornitura.

Il termine di vigenza contrattuale è fissato in giorni 973 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione.

#### **Art. 9 - PENALI**

1. Il criterio di calcolo delle penali è riportato nello specifico articolo "PENALI" del Capitolato Tecnico.
2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura o un servizio connesso in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Contratto e al Capitolato Tecnico. In tal caso So.Re.Sa. applicherà al Fornitore la penale sino alla data in cui la fornitura verrà eseguita in modo effettivamente conforme al presente Contratto, e agli atti sopra citati, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora le predette controdeduzioni non siano sufficienti, a insindacabile giudizio di So.Re.Sa., a giustificare le inadempienze ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
5. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali, previste dal presente articolo, non preclude il diritto della So.Re.Sa. a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
6. So.Re.Sa., in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, ha facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi del successivo Art. 13.
7. E' possibile applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. So.Re.Sa. potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o ulteriore accertamento.

#### **Art. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.
2. E' fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della So.Re.Sa, secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

#### **Art. 11 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il certificato di verifica di conformità viene rilasciato dal Responsabile del Procedimento, al fine di attestare la effettiva regolare esecuzione della fornitura.

Il rilascio di tale certificato ha esclusivamente carattere provvisorio e rimangono salvi tutti i diritti di avanzare pretese qualora per qualunque motivo la esecuzione contrattuale mostrasse inadempienze o difetti.

#### **Art. 12 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita cauzione definitiva fino a concorrenza della somma di € 54.748,59 (Euro cinquantaquattromilasettecentoquarantotto/59 centesimi) .

So.Re.Sa.:

Pag. 6 a 13



- a) ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa;
- b) ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori;
- c) può richiedere all'Impresa la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno, in tutto od in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che So.Re.Sa. abbia provveduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La cauzione definitiva si svincola con le modalità di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06.

#### **Art. 13 - RISOLUZIONE DELL'APPALTO**

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche di uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto, So.Re.Sa. avrà la facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita.
2. Nei casi di inadempimento che persista oltre i termini previsti all'articolo "PENALI" del Capitolato, So.Re.Sa. avrà la facoltà di considerare risolto il Contratto.
3. So.Re.Sa, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con raccomandata A/R:
  - in caso di applicazioni di penali complessivamente superiori al 10% (dieci per cento) dell'importo del presente contratto;
  - dopo l'applicazione di tre penali della stessa tipologia, con obbligo dell'impresa di risarcire i danni economici e di sottostare altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata qualora So.Re.Sa. affidi la fornitura al secondo in graduatoria, fino alla scadenza del termine di appalto;
  - in caso di violazione da parte del Fornitore degli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del presente Contratto;
  - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
  - in caso di subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;



- in caso di perdita, da parte dell'Impresa, dei requisiti, previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto con una Pubblica Amministrazione;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di mancata reintegrazione, anche parziale, della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della So.Re.Sa.;
- nel caso di violazione di una delle obbligazioni indicate agli articoli DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI e ADEMPIMENTI DEL FORNITORE DERIVANTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ del presente atto;
- Per quanto non previsto e pattuito le parti faranno riferimento agli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile "delle risoluzioni del contratto".

#### **Art. 14 - RECESSO**

1. La So.Re.Sa. ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
  - a) giusta causa;
  - b) mutamenti di carattere organizzativo riguardanti So.Re.Sa.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

In tali casi, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte di So.Re.Sa. delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

2. La So.Re.Sa. potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r., purché So.Re.Sa. tenga indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

## Art. 15 - SUBAPPALTO

Il Fornitore:

- non affiderà in subappalto l'esecuzione di alcuna prestazione;

Ovvero conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta:

potrà affidare in subappalto in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Engineering Ingegneria Informatica spa: quota relativa al recupero dei dati pregressi non disponibili in formato digitale.

Nell'ipotesi di subappalto autorizzato, si applica quanto segue:

1. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla So.Re.Sa. o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
2. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
3. Il Fornitore, al fine dell'autorizzazione del subappalto, dovrà depositare presso So.Re.Sa., almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dall'art. 118 comma 2 punti 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006.
4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la So.Re.Sa. richiederà al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. Il Fornitore dichiara che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della So.Re.Sa. della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la So.Re.Sa. da qualsiasi pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

## Art. 16 - RESPONSABILE DEL CONTRATTO

L'impresa indica quale responsabile dell'esecuzione contrattuale per i rapporti organizzativi ed operativi

con il Responsabile del procedimento di cui sopra l'Avvocato Gianmarco Massa.

L'impresa dichiara altresì che il proprio numero di fax e l'indirizzo mail/PEC al quale fare riferimento per ogni comunicazione successiva alla stipula del contratto sono:

pec: [appaltipubblici@leglmail.it](mailto:appaltipubblici@leglmail.it).

L'impresa accetta che qualunque futura comunicazione tra le parti avvenga tramite i predetti canali comunicativi.

Ai fini dell'invio del fax sarà sufficiente il report di "ok" ottenuto dal fax dell'Azienda mittente per poter ritenere la comunicazione idoneamente inviata e ricevuta dall'impresa.

Ai fini dell'invio della e-mail dovrà essere invece inviato dall'impresa un messaggio di ricevuata che confermi il corretto ricevimento della mail inviata dall'Azienda.

### **Art. 17 - TRASPARENZA**

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- e) qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse per tutta la durata del Contratto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà di So.Re.Sa. di incamerare la cauzione prestata.

### **Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del presente Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

2. La trasmissione dei dati dal Fornitore a So.Re.Sa. avverrà anche per via telefonica e/o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.
3. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
4. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

#### **Art. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

In ottemperanza a quanto statuito dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 9 luglio 2008 e dall'art. 3 della L. n.136/2010, il Fornitore:

- a) ha l'obbligo di comunicare alla So.Re.Sa. i dati relativi alle società ed alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- b) deve osservare in maniera rigorosa le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla eventuale nomina del Responsabile della sicurezza, nonché il rispetto delle norme di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando, ove siano previste, che le spese di sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

L'impresa assume, altresì, l'obbligo di:

1. riportare nel bonifico bancario o postale, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il CIG, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante;
2. comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma 8 del predetto art. 3.

#### **Art. 20 - ADEMPIMENTI DEL FORNITORE DERIVANTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Conformemente a quanto statuito dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 9 luglio 2008, l'impresa accetta espressamente le seguenti clausole contemplate dal Protocollo menzionato:

- a) L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate ed accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad eccezione di quelle previste in tema



di tracciabilità finanziaria, dall'art. 2, comma 2, punti h) ed i); dall'art.7, comma 1 e dall'art.8, comma 1, clausole 7) ed 8);

- b) L'Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
- c) L'Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente Clausola n.2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
- d) L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della So.Re.Sa., del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.
- e) L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- f) L'Impresa si impegna ad osservare il divieto imposto da So.Re.Sa. di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

#### **Art. 21 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto sono devolute al Giudice Ordinario.

Foro esclusivo è quello di Napoli.

#### **Art. 22 - SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE**

Tutte le spese del presente contratto sono a carico dell'Impresa.

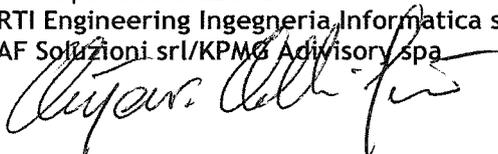
**Art. 23 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE**

Per quanto non previsto nel presente contratto, nel disciplinare e nel capitolato tecnico di gara, si rinvia alla legislazione vigente in materia.



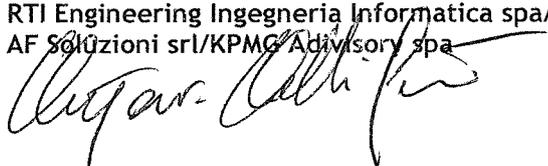
So.Re.Sa. spa  
Il Direttore Generale  
Ing. Renato Di Donna

Firma per accettazione  
RTI Engineering Ingegneria Informatica spa/  
AF Soluzioni srl/KPMG Advisory spa



Sono specificamente ed espressamente approvati per iscritto gli articoli 2, 3, 4, 5, 6,7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17,18, 19, 20, 21, 22, 23 ai sensi dell'art. 1341 II° comma cc.

Per espressa approvazione  
RTI Engineering Ingegneria Informatica spa/  
AF Soluzioni srl/KPMG Advisory spa



APPENDICE  
AL CONTRATTO  
Procedura Aperta  
per il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del  
**Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità**  
CIG n. 5817221A9F

---

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di Aprile, presso la sede della So.Re.Sa SpA di Napoli, Centro Direzionale, Isola C1, Torre Saverio

da una parte:

- **So.Re.Sa. S.p.A.**, a socio unico con sede legale in Napoli (appresso indicata sinteticamente So.Re.Sa.) e domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio, capitale sociale Euro 500.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli P. IVA, Cod. Fisc. ed iscrizione al registro Imprese di Napoli 04786681215, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Renato Di Donna, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 Gennaio 2014

e dall'altra:

- **RTI Engineering Ingegneria Informatica spa(mandataria) - AF Soluzioni srl(mandante) - KPMG Advisory spa(mandante)**, in seguito denominata "impresa", con sede legale in Roma alla via San Martino della Battaglia n. 56, P.Iva 05724831002, C.F. 00967720285, Azienda Capogruppo in Raggruppamento Temporaneo di Imprese in seguito denominata "RTI" con la ditta **AF Soluzioni srl**, con sede legale in Salerno alla Via San Leonardo snc, P.Iva 04178170652 e con la ditta **KPMG Advisory spa**, con sede legale in Milano alla Via Vittor Pisani n.27, P.Iva 04662680158, giusta atto per Notar dott. Alberto Vladimiro Capasso di Roma del 26/01/2015, Rep.91753, Racc. 36963 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli il 26/01/2015 al n. 1797/1T, rappresentata ai fini del presente atto dal dott. Antonio Delli Gatti, nato ad Avellino il 22/04/1973, in qualità di Procuratore Speciale della **Engineering Ingegneria Informatica spa** (Mandataria), giusta procura speciale del Notaio dott. Alberto Vladimiro Capasso di Roma rep. 85999 (nel seguito per brevità anche "Fornitore"); (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

**PREMESSO**

- che la So.Re.Sa., con determina n. 341 del 30 dicembre 2014, ha il "**servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità**";
- che l'operatore economico **RTI Engineering Ingegneria Informatica spa/AF Soluzioni srl/KPMG Advisory spa** in data 16.03.2015 ha sottoscritto il relativo contratto, rep.51/15;
- che all'art. 15 del sopra citato contratto il Fornitore ha dichiarato di affidare in subappalto

l'esecuzione delle prestazioni relative al "recupero dei dati pregressi non disponibili in formato digitale";

**ATTESO**

che con nota del 16.04.2015 (prot. 0005323 del 20.04.15), il Fornitore ha comunicato che per mero errore materiale, in sede di contrattualizzazione del servizio in oggetto, non ha dichiarato di affidare in subappalto, entro i limiti di legge, oltre che le prestazioni sopra specificate, anche quelle relative all'"attività di formazione", così come già specificato in sede di offerta.

Tanto premesso le parti come sopra costituite, convengono di integrare l'art. 15 del contratto rep.51/15 nel modo che segue:

"Il Fornitore affiderà in subappalto in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

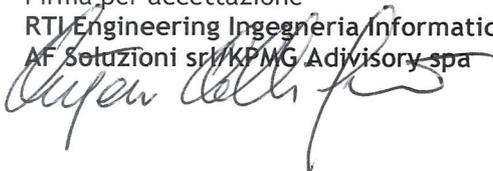
- Engineering Ingegneria Informatica spa: quota relativa al recupero dei dati pregressi non disponibili in formato digitale.
- KPMG Advisory spa: quota riguardante l'attività di formazione".

Restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.



So.Re.Sa. spa  
Il Direttore Generale  
Ing. Renato Di Donna

Firma per accettazione  
RTI Engineering Ingegneria Informatica spa/  
AF Soluzioni srl/KPMG Advisory spa



***Capitolato tecnico per la progettazione,  
realizzazione e manutenzione del Sistema  
Informativo Appalti Pubblici Sanità (SIAPS)***

***CIG n. 5817221A9F***



## INDICE

<b>1</b>	<b>CONTESTO OPERATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>6</b>
1.1	SCENARIO ATTUALE.....	7
1.2	SCENARIO DI RIFERIMENTO PER I PROCESSI AUTORIZZATIVI.....	9
1.3	OBBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE.....	10
<b>2</b>	<b>OGGETTO DELLA FORNITURA.....</b>	<b>13</b>
<b>3</b>	<b>DURATA.....</b>	<b>14</b>
<b>4</b>	<b>SEDE E STRUMENTI DI LAVORO.....</b>	<b>15</b>
<b>5</b>	<b>APPLICAZIONI E PIATTAFORME DISPONIBILI.....</b>	<b>16</b>
<b>6</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SOLUZIONE.....</b>	<b>16</b>
6.1	CARATTERISTICHE DI BASE.....	17
6.2	REQUISITI TECNICI OBBLIGATORI.....	18
6.3	CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI.....	22
6.4	REQUISITI FUNZIONALI E DI PROCESSO OBBLIGATORI.....	22
6.5	FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE.....	23
6.6	DESCRIZIONE FUNZIONALE.....	23
6.6.1	<i>Gestione delle autorizzazioni.....</i>	<i>24</i>
6.6.2	<i>Anagrafica e albo fornitori.....</i>	<i>24</i>
6.6.3	<i>Profilazione e gestione degli utenti interni ed esterni.....</i>	<i>25</i>
6.6.4	<i>Sistemi per la gestione delle gare.....</i>	<i>25</i>
6.6.4.1	<i>Procedure telematiche di acquisto.....</i>	<i>25</i>
6.6.4.2	<i>Sistema dinamico di acquisto.....</i>	<i>27</i>
6.6.4.3	<i>Mercato elettronico.....</i>	<i>27</i>
6.6.4.4	<i>Cottimo fiduciario.....</i>	<i>29</i>
6.6.4.5	<i>Asta elettronica.....</i>	<i>30</i>
6.6.5	<i>Centrale di committenza e negozio elettronico.....</i>	<i>30</i>
6.6.6	<i>Raccolta ed analisi dei fabbisogni.....</i>	<i>30</i>
6.6.7	<i>Portale aziendale.....</i>	<i>31</i>
6.6.8	<i>Document management.....</i>	<i>32</i>
<b>7</b>	<b>ATTIVITÀ DA SVOLGERE.....</b>	<b>33</b>
7.1	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	34
7.2	FORNITURA DELLE INFRASTRUTTURE CENTRALI.....	36
7.3	FORNITURA DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA.....	37
7.4	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	37
7.4.1	<i>Installazione delle infrastrutture.....</i>	<i>37</i>

7.4.2	Installazione del software in configurazione standard.....	37
7.4.3	Configurazione e personalizzazione .....	37
7.4.4	Integrazione con il SIAC.....	38
7.4.5	Recupero e migrazione dei dati pregressi.....	38
7.4.6	Sviluppo di altre integrazioni .....	39
7.4.7	Addestramento .....	39
7.4.7.1	Analisi .....	41
7.4.7.2	Pianificazione e progettazione.....	41
7.4.7.3	Erogazione degli interventi formativi.....	41
7.4.7.4	Verifica e valutazione dei risultati .....	41
7.4.8	Test e collaudo del sistema.....	42
7.4.8.1	Attività di test .....	43
7.4.8.2	Collaudo.....	44
7.4.8.2.1	Modalità di esecuzione del collaudo .....	44
7.4.8.2.2	Esito del collaudo .....	45
7.4.9	Avvio in esercizio e affiancamento operativo .....	46
7.5	ATTIVITÀ POST-IMPLEMENTAZIONE.....	46
7.6	ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN ESERCIZIO .....	46
7.6.1	Manutenzione, assistenza ed ottimizzazione.....	47
7.6.2	Servizi aggiuntivi.....	48
7.6.3	Affiancamento finale.....	49
7.6.4	Livelli di servizio.....	49
<b>8</b>	<b>PENALI.....</b>	<b>51</b>
8.1	FASE DI REALIZZAZIONE E COLLAUDO.....	51
8.2	ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN ESERCIZIO .....	51
<b>9</b>	<b>CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA.....</b>	<b>54</b>
9.1	STRUTTURA DEL DOCUMENTO .....	54

## Definizioni ed acronimi

<b>AASSLL</b>	Aziende Sanitarie Locali
<b>AAOO</b>	Aziende Ospedaliere
<b>API</b>	Application Programming Interface
<b>ARSAN</b>	Agenzia Regionale Sanitaria – Regione Campania
<b>BDU</b>	Banca Dati Unificata
<b>BI</b>	Business Intelligence
<b>BURC</b>	Bollettino Ufficiale della Regione Campania
<b>CAD</b>	Codice dell'Amministrazione Digitale
<b>CLOUD</b>	Cloud Computing è un modello che consente di abilitare un accesso conveniente e su richiesta a un insieme condiviso di risorse informatiche configurabili
<b>DB</b>	Data Base
<b>DGRC</b>	Delibera Giunta Regionale Campania
<b>DMZ</b>	Demilitarized Zone
<b>EAI</b>	Enterprise Application Integration
<b>IA</b>	Impresa Aggiudicatrice
<b>KPI</b>	Key Performance Indicators (indicatore chiave di prestazione)
<b>L.R.</b>	Legge Regionale
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PEC</b>	Posta Elettronica Certificata
<b>SAL</b>	Stato Avanzamento Lavori
<b>SDA</b>	Sistema dinamico di acquisizione
<b>SIAC</b>	Sistema Informativo Amministrativo Contabile
<b>SIAPS</b>	Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità
<b>SLA</b>	Service Level Agreement
<b>SOA</b>	Service Oriented Architecture
<b>SSL</b>	Secure Sockets Layer
<b>SSO</b>	Single Sign On
<b>SSR</b>	Servizio Sanitario Regionale

---

<b>SURAFS</b>	Sistema Unico Regionale Acquisizione Fatture Sanità
<b>UDDI</b>	Universal Description Discovery and Integration
<b>VPN</b>	Virtual Private Network (Rete Privata Virtuale)
<b>WBS</b>	Work Breakdown Structure (struttura analitica di progetto)
<b>WFMC</b>	Workflow Management Coalition

## **1 CONTESTO OPERATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI**

La So.Re.Sa. S.p.A. – Società Regionale per la Sanità - è una società per azioni unipersonale, istituita dalla Regione Campania con DGRC n. 361 del 27/02/2004, in attuazione dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 26/12/2003.

I rapporti con la Regione, socio unico, sono disciplinati da un'apposita Convenzione, il cui rinnovo è stato sottoscritto il 21/6/2013 (cfr. la Delibera della Giunta Regionale n. 154 del 3/6/2013, pubblicata sul BURC n.35 del 24.06.2013 che ha approvato il piano triennale di So.Re.Sa. e lo Schema di Convenzione).

La *mission* della Società, come definito all'art. 4 dello Statuto, così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 31 maggio 2011 e approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 27/6/2011, consiste nell'elaborare e gestire un complesso progetto finalizzato al “... *compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, destinate ad integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità; la società assiste e supporta gli enti del servizio sanitario regionale in materia di controllo di gestione e di pianificazione aziendale nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale*”.

La L.R. n. 4 del 2011 ha sostituito il comma 15 dell'art.6 della L.R. n. 28 del 2003, definendo la So.Re.Sa., “*centrale unica di acquisto, titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle ASL e delle AO*”, precisando le condizioni per le quali è possibile, per le ASL e le AO, stipulare autonomamente contratti di acquisto e di fornitura, previa autorizzazione della So.Re.Sa., ed il limite massimo di importo entro il quale le aziende possono porre in essere autonome procedure di acquisto.

La legge regionale n. 41 del 31/12/2012 ha individuato, in ottemperanza all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, le disposizioni legislative a cui apportare le necessarie modifiche, con sensibili conseguenze sullo scenario operativo della società. In particolare, la L.R. 41 specifica:

- b) il comma 224 è sostituito dal seguente: “224. Il comma 10 dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2003, n. 28 (Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza regionale) è sostituito dal seguente: “10. In via ordinaria la So.Re.Sa. è delegata, ai sensi dell'articolo 1269 del codice civile, alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l'esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere e costituisce, per tali aziende, centrale unica di pagamento, in coerenza con la programmazione regionale per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e con i programmi operativi adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2010).”
- c) il comma 229 è sostituito dal seguente: “229. Il comma 15 dell'articolo 6 della legge regionale 28/2003 è sostituito dal seguente: “15. La So.Re.Sa. costituisce **centrale di committenza regionale** che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di

lavori, forniture o servizi, destinati alle ASL e AO, ai sensi dell'articolo 3, comma 34 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - Codice degli Appalti). ”

Prima diretta conseguenza delle indicazioni normative è stato l'avvio del progetto di realizzazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC), che condivide con quattro enti del SSR l'intero sistema contabile e con i restanti tredici il ciclo passivo, quest'ultimo considerato elemento cruciale per consentire a So.Re.Sa. di assolvere al ruolo di centrale unica di pagamento e, a seguire, il progetto per la realizzazione di un “Sistema Unico Regionale Acquisizione Fatture Sanità” (SURAFS).

Il presente progetto, il Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità (SIAPS), ha per obiettivo la realizzazione di una piattaforma per la gestione dei processi di acquisizione di beni e servizi in ambito sanitario che dovrà costituire, in prima istanza, uno strumento di razionalizzazione, ottimizzazione e sviluppo evolutivo e trasparente per le procedure di approvvigionamento e per i relativi adempimenti amministrativi di So.Re.Sa. L'utilizzo della piattaforma dovrà, a seguire, essere progressivamente esteso a tutti gli enti del SSR, per i processi di acquisizione eseguiti in modo autonomo.

Più in generale, il SIAC, il SURAFS e il SIAPS sono parti integranti del nascente “Sistema Informativo Gestionale e Contabile della Sanità della Regione Campania”, quali componenti fondamentali di un sistema integrato di monitoraggio e controllo della spesa basato sull'integrazione dei dati gestionali e contabili finalizzato a:

- governo, a livello regionale, di un modello di analisi dei dati ispirato a logiche di lettura integrata delle fonti informative
- consentire il controllo delle variabili chiave a livello aziendale: fabbisogni, consumi, debito, flussi finanziari.

Con la realizzazione del SIAPS verranno ulteriormente sviluppati i processi di aggregazione d'acquisto in ambito sanitario regionale, vigilando sulla correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia nell'applicazione delle norme sui contratti pubblici, con l'ulteriore possibilità di creare un osservatorio prezzi e sistemi di benchmarking.

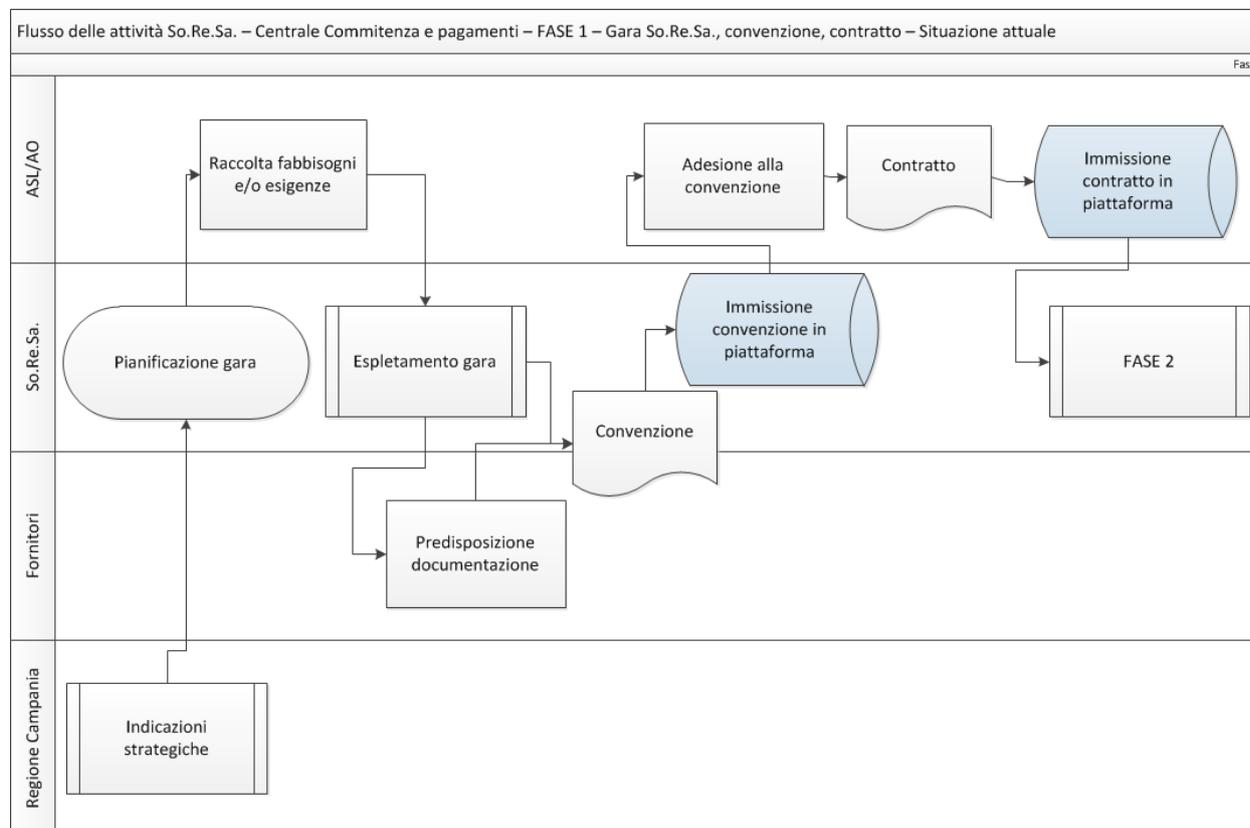
## 1.1 SCENARIO ATTUALE

All'interno del processo di acquisizione di beni e servizi, sia esso relativo a gare centralizzate o a gare autonome esperite dalle ASL/AO, è possibile distinguere tre fasi:

- una prima fase in cui, a partire da una raccolta di fabbisogni o da una specifica esigenza, viene esperita una **gara** per selezionare il fornitore, che si conclude con il perfezionamento di un **contratto**;
- successivamente si passa alla fase di **esecuzione della fornitura**, che può considerarsi conclusa con l'emissione della fattura da parte del fornitore;
- il processo di acquisizione termina con la fase finalizzata alla gestione dei **pagamenti**.

Le ultime due fasi non sono di pertinenza del presente progetto e, pertanto, non verranno ulteriormente approfondite.

Per quanto riguarda la fase di acquisizione di beni e servizi da parte degli enti del SSR, nel caso di gare centralizzate i processi operativi possono essere schematizzati come segue:



**N.B.** I processi evidenziati in azzurro nella figura precedente sono di competenza del sistema SIAC.

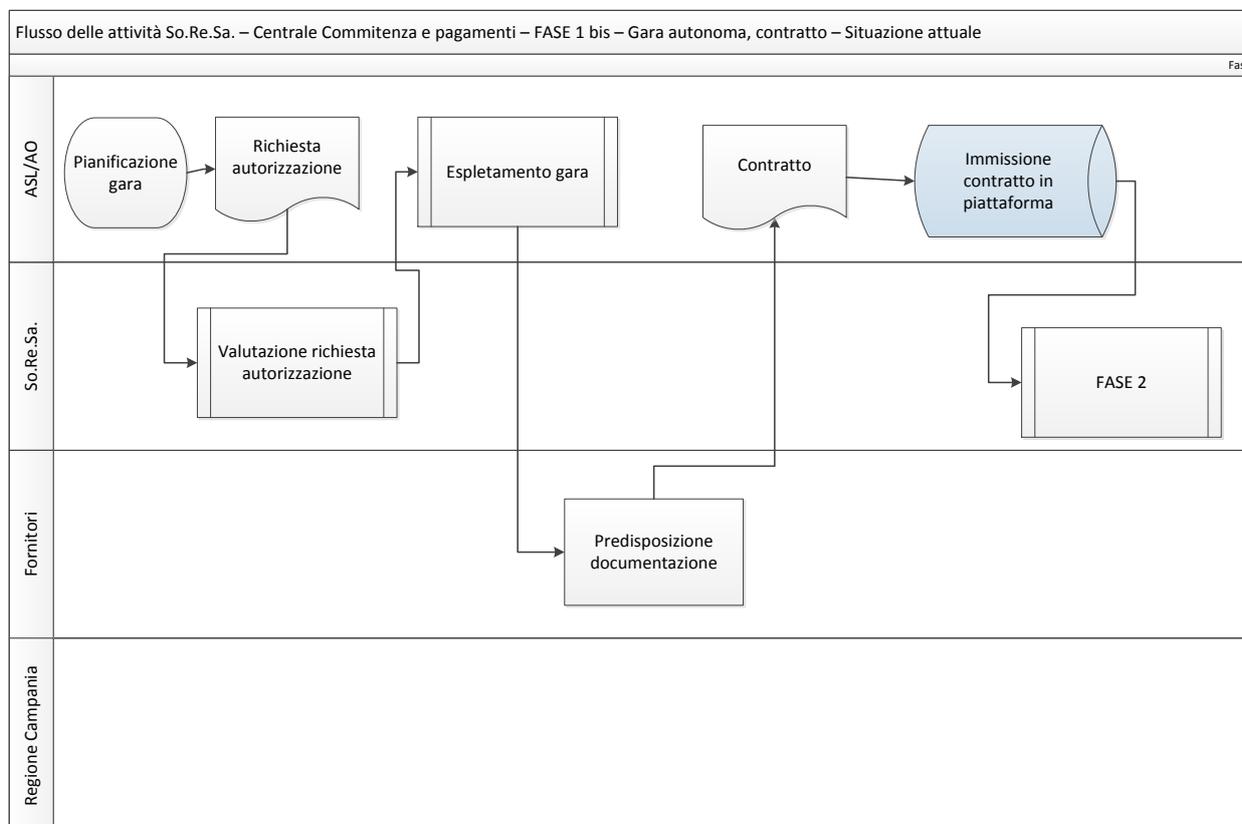
Nel rispetto di quanto disposto dalla su citata L.R. 41, a partire dal 1° gennaio 2013 So.Re.Sa. ha modificato il proprio ruolo di centrale acquisti in centrale di committenza<sup>1</sup>, e tutte le gare effettuate a partire da tale data sono state esperite nel nuovo quadro normativo.

Successivi decreti hanno meglio precisato le modalità di gestione del periodo transitorio, disponendo che So.Re.Sa. provveda al completamento delle procedure di gara già indette alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 41 del 31/12/2012 ed alla stipula dei conseguenti contratti di acquisto e all'adozione, nel rispetto della vigente normativa in materia, dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità nell'approvvigionamento dei beni, servizi ed attrezzature per le aziende sanitarie regionali<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> si evidenzia che nella fase di acquisizione i processi di competenza del presente progetto restano sostanzialmente inalterati nei due ruoli

<sup>2</sup> sono tuttora attivi sistemi dinamici di acquisizione (SDA) che prevedono confronti competitivi fino al 2015.

L'acquisizione in autonomia di beni e servizi da parte degli enti del SSR può essere schematizzata come segue<sup>3</sup>:



I processi autorizzativi (richiesta da parte dell'ente – approvazione da parte di So.Re.Sa.) costituiscono gli elementi distintivi e fondamentali del flusso, peraltro sostanzialmente identico a quello di So.Re.Sa. per gli aspetti riguardanti l'espletamento delle procedure di gara.

Ad esclusione del SDA, utilizzato in service da So.Re.Sa., non sono di fatto disponibili piattaforme informatiche a supporto dei processi di acquisizione, sia per le fasi di espletamento delle gare che per la gestione dei processi autorizzativi.

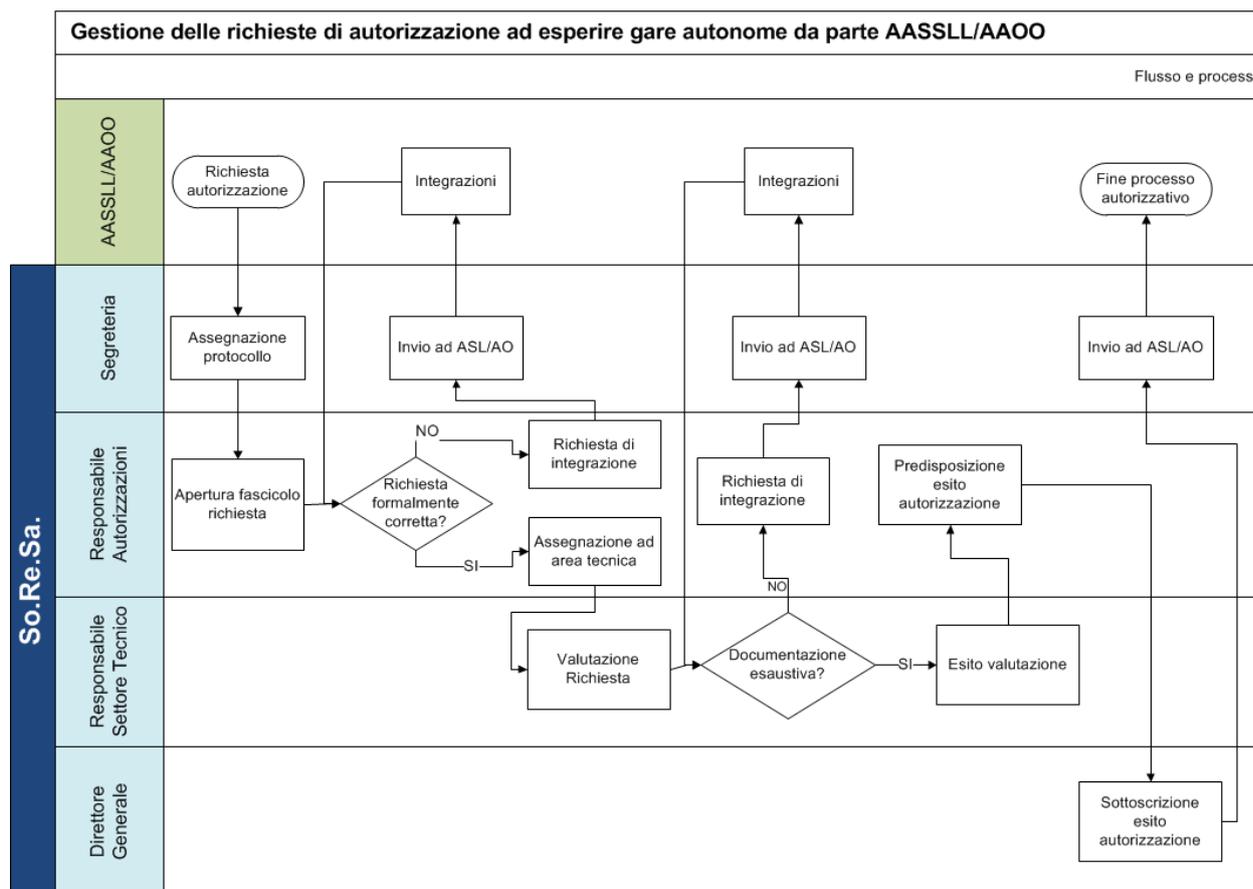
## 1.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO PER I PROCESSI AUTORIZZATIVI

La stipula di contratti autonomi di acquisto e fornitura da parte delle ASL e delle AO è condizionato, secondo quanto previsto dalle norme regionali, all'acquisizione della preventiva autorizzazione da parte di So.Re.Sa., che deve effettuare le necessarie valutazioni ed emettere il parere entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta da parte di un ente.

<sup>3</sup> si ricorda che la L.R. 4 del 2011, al comma 15, precisa le condizioni per le quali è possibile, per le ASL e le AO, stipulare autonomamente contratti di acquisto e di fornitura, previa autorizzazione della So.Re.Sa., ed il limite massimo di importo entro il quale le aziende possono porre in essere autonome procedure di acquisto

Allo stato attuale la procedura interna a So.Re.Sa. per la gestione del flusso delle autorizzazioni non è supportata da strumenti informatici evoluti, in grado di governare il flusso dei processi attraverso un workflow delle autorizzazioni, in cui siano efficacemente monitorati i processi stessi, le assegnazioni e i carichi di lavoro.

Uno degli obiettivi del progetto è di rendere disponibile una piattaforma informatica di gestione delle richieste di autorizzazione, implementando i processi e i controlli previsti dal seguente flusso generalizzato:



### 1.3 OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE

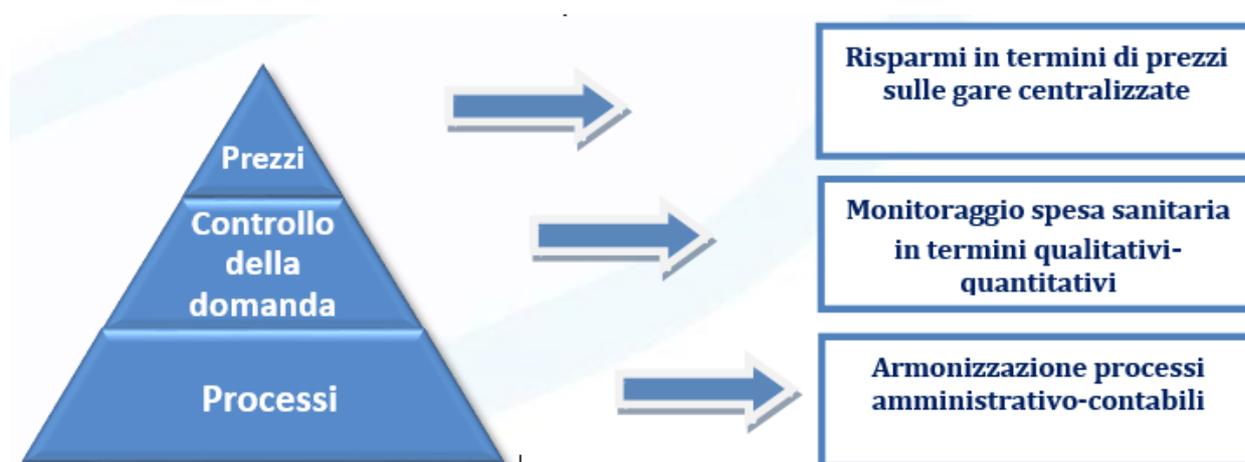
So.Re.Sa., in materia di centralizzazione degli acquisti, ha compiuto significativi progressi ed esistono le condizioni per ulteriori sviluppi del sistema, anche alla luce dei recenti interventi normativi che hanno disposto la trasformazione di So.Re.Sa. da “centrale di acquisto” a “centrale di committenza”.

In particolare, oltre a consolidare i risultati già conseguiti nelle categorie merceologiche già focalizzate, che assicura un grado di copertura di circa i 2/5 del complessivo fabbisogno delle aziende sanitarie regionali, si intendono conseguire ulteriori economie mediante l’aggregazione dei fabbisogni di ulteriori voci di spesa che rappresentano una parte consistente della spesa sanitaria regionale, con l’obiettivo:

- di estendere progressivamente, nel triennio 2013-2015, l'attuale copertura fino a raggiungere i 4/5 del complessivo fabbisogno;
- di rendere effettivamente valorizzabili nei conti economici delle Aziende Sanitarie i risparmi conseguenti alle economie derivanti dall'espletamento delle gare centralizzate, attraverso il costante monitoraggio dei consumi delle aziende sanitarie regionali ed il loro aggancio ai fabbisogni comunicati in sede di programmazione.

Nell'azione di razionalizzazione della spesa sanitaria in beni e servizi, So.Re.Sa si è concentrata, fin ad oggi, principalmente sulla componente prezzo attraverso l'espletamento di gare centralizzate. Con la riconfigurazione della funzione in "Centrale di Committenza" l'obiettivo del prossimo triennio sarà lo spostamento del focus sulle altre componenti principali della spesa, quali:

- **Controllo della domanda:** standardizzazione degli acquisti e dei livelli di servizio; monitoraggio delle forniture sia in termini quantitativi che qualitativi;
- **Processi:** la definizione di modelli di "Best practices" di riferimento per le Aziende, l'armonizzazione dei processi di pianificazione e gestione delle forniture e il supporto alle stesse Aziende nella loro implementazione, in accordo con le indicazioni regionali.



Dal punto di vista dei sistemi informativi, So.Re.Sa. deve orientarsi verso un modello di gestione *on line* del processo di *procurement "end to end"*, con soluzioni che consentano l'integrazione dei processi di pianificazione, gestione e monitoraggio della spesa di So.Re.Sa. con quelli delle Aziende Sanitarie, nonché delle successive fasi di pagamento e gestione del debito.

Questo percorso deve essere affrontato partendo da una armonizzazione dei processi di gestione amministrativa e contabile, nonché delle anagrafiche, e attraverso la definizione di un modello di riferimento per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, da inquadrare nel più ampio intervento di armonizzazione dei bilanci disposto dal D.Lgs. 118/2011.

L'e-procurement, inteso come l'insieme delle tecnologie digitali a supporto degli acquisti, è in grado di portare benefici significativi alla spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche e

costituisce, per So.Re.Sa., uno strumento fondamentale di ulteriore sviluppo delle proprie attività istituzionali di centrale committenza.

Come evidenziato da svariati studi sull'argomento, gare e aste elettroniche portano benefici significativi legati non solo al risparmio economico ma anche al deciso miglioramento del processo di acquisto, attraverso lo snellimento delle procedure, la riduzione dei tempi e la diminuzione del fabbisogno di risorse.

Ai benefici appena elencati, evidentemente tangibili e quantificabili, si aggiungono ulteriori elementi positivi quali l'aumento della trasparenza e una spinta verso una maggiore concorrenza e apertura del mercato.

Il sistema oggetto della presente procedura dovrà rendere disponibile una soluzione orientata all'ottimizzazione del ciclo degli acquisti, sfruttando la tecnologia internet per supportare l'intero ciclo del processo di acquisto e di interazione con i fornitori ed i compratori (So.Re.Sa. e gli enti del SSR), e dovrà essere coerente con le normative vigenti, sia in materia di Amministrazione Digitale che di codice degli appalti, e con il Decreto Legislativo 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) - disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.

La piattaforma, in particolare, dovrà essere in grado di gestire in modo integrato i processi di acquisizione mediante gare in applicazione di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 163/06 (sistema dinamico di acquisizione), una modalità di acquisizione positivamente sperimentata da So.Re.Sa. per forniture di beni e servizi tipizzati e standardizzati, di uso corrente.

Di primaria importanza, inoltre, sarà la presenza nel sistema di un'area (ad accesso riservato agli enti del SSR) dedicata al dialogo, al confronto, allo scambio informativo ed alla promozione delle "best practices", in un'ottica di sviluppo di un "sistema a rete" nell'ambito della sanità regionale, in linea con le indicazioni e le norme previste a livello nazionale e regionale.

## **2 OGGETTO DELLA FORNITURA**

Il presente capitolato tecnico è relativo all'acquisizione di una piattaforma informatica per l'ottimizzazione dei processi e delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte di So.Re.Sa. e delle AA.SS.LL. e le AA.OO. della Regione Campania, delle infrastrutture e dei servizi necessari all'implementazione e all'avvio in produzione del sistema, dell'assistenza e delle manutenzioni post avvio in esercizio.

Più in particolare, il progetto prevede le seguenti fasi:

1. predisposizione del progetto esecutivo
2. fornitura delle infrastrutture centrali (hardware e software di base)
3. fornitura della piattaforma informatica
4. realizzazione del sistema:
  - a. installazione delle infrastrutture
  - b. installazione del software in configurazione standard
  - c. configurazione e personalizzazione
  - d. integrazione con il SIAC
  - e. recupero e migrazione di eventuali dati pregressi
  - f. sviluppo di altre integrazioni
  - g. addestramento
  - h. test di sistema
  - i. avvio in esercizio e affiancamento operativo
5. attività post-implementazione
  - a. assistenza ed ottimizzazione
  - b. manutenzione evolutiva
6. assistenza e manutenzione in esercizio
  - a. assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa, da attivare al termine delle precedenti fasi 5.a e 5.b, che sono da considerare parte integrante della fase di start up/avvio

### **3 DURATA**

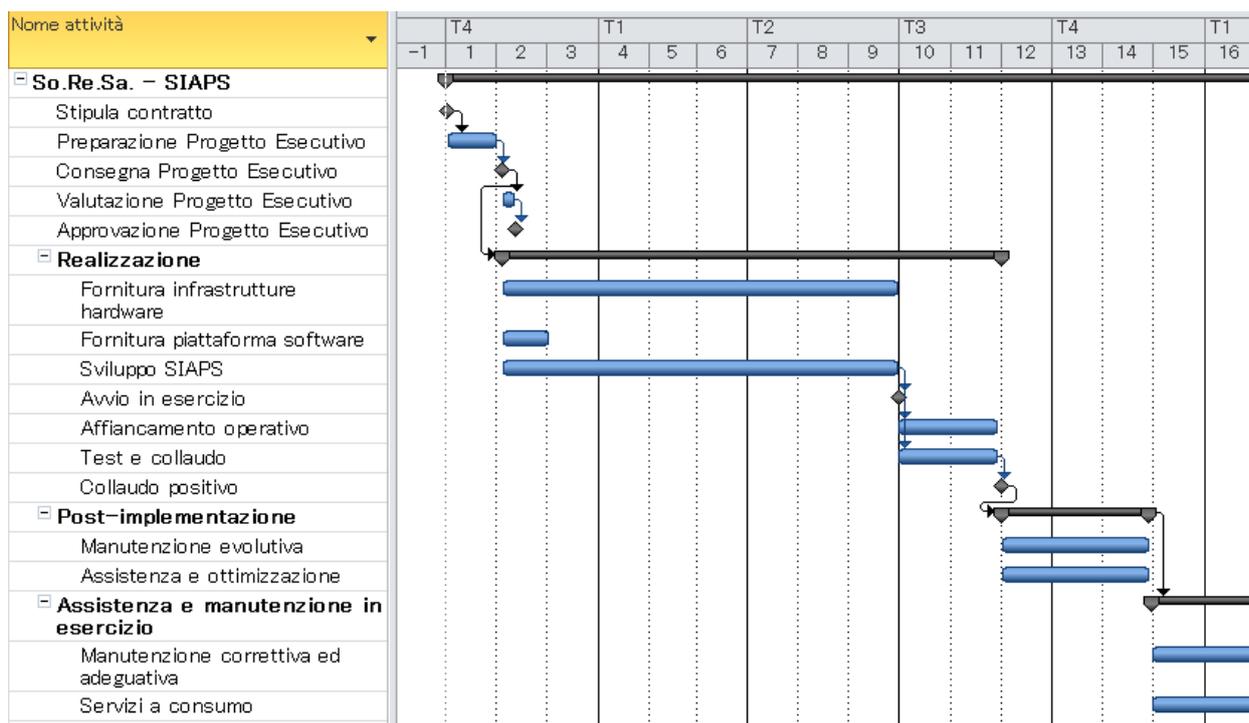
La fornitura avrà inizio dalla data di stipula del contratto.

Nel precisare che tutte le scadenze sono da intendersi di calendario, la durata dell'appalto è al massimo di 14 mesi per la fase di realizzazione, messa a punto e collaudo (che dovrà comunque terminare entro e non oltre il 30/11/2015), e di 18 mesi per le attività di assistenza e manutenzione, con la seguente tempistica di dettaglio:

- entro un mese dall'inizio delle attività dovrà essere predisposto il progetto esecutivo
- l'avvio in esercizio del sistema per il suo utilizzo in So.Re.Sa. e nelle aziende sanitarie dovrà essere effettuato entro nove mesi dalla data di stipula del contratto
- per i successivi due mesi dovrà essere prestato un servizio di affiancamento operativo per So.Re.Sa. ed effettuato il collaudo del sistema
- per i successivi tre mesi dovranno essere erogati i servizi post-implementazione di assistenza, ottimizzazione e manutenzione evolutiva
- i servizi di manutenzione correttiva ed adeguativa dovranno essere erogati per i successivi 18 mesi, rinnovabili ulteriormente fino ad un massimo di 36 mesi, a partire dalla data di positivo collaudo

Fermo restando i limiti massimi previsti per le scadenze temporali dell'intero progetto, il piano dei rilasci in esercizio potrà prevedere pianificazioni, rilasci intermedi e collaudi parziali, in funzione delle esigenze di progetto.

Il seguente diagramma di Gantt riepiloga le scadenze contrattuali e rappresenta il cronoprogramma di massima dell'appalto.



#### 4 SEDE E STRUMENTI DI LAVORO

Le prestazioni verranno eseguite prevalentemente presso la sede di So.Re.Sa. e, quando necessario, presso gli enti del SSR e presso le server farm (primaria e di DR), in specifici spazi messi a disposizione per l'attività richiesta.

Le stazioni di lavoro per il personale dell'IA dovranno essere messe a disposizione dall'impresa stessa. L'accesso ai locali So.Re.Sa. sarà consentito nell'arco temporale della normale attività lavorativa aziendale, ovvero dalle ore 8:00 alle 17:00 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Gli eventuali accessi presso gli enti dovranno essere concordati con gli enti medesimi.

Occasionalmente potranno essere richieste prestazioni al di fuori del normale di servizio senza alcun aggravio di costi per So.Re.Sa.

Per eventuali attività eseguite presso la sede dell'IA, So.Re.Sa. metterà a disposizione dell'IA un accesso VPN, ai sistemi So.Re.Sa. o alle server farm (primaria e di DR). Eventuali oneri relativi al collegamento telematico saranno totalmente a carico dell'IA.

Gli orari di collegamento per attività interattive e/o congiunte coincidono con quelli indicati in precedenza. Il collegamento VPN potrà essere comunque disponibile al di fuori di tali orari ma senza garanzia di presidio.

## **5 APPLICAZIONI E PIATTAFORME DISPONIBILI**

So.Re.Sa. ha acquisito, nel corso del 2012, la piattaforma Microsoft Sharepoint 2010<sup>4</sup>, con attivazione della Software Assurance.

In tale ambiente tecnologico sono stati realizzati il sito aziendale, l'archivio contratti e l'archivio relativo alle procedure di gara.

Quest'ultima applicazione prevede la possibilità di archiviare l'intera documentazione in modo strutturato per *fasi* (pre-gara e gara) e *raccolte* di documenti, secondo la seguente strutturazione:

- A. Pre-Gara
  - 1. Documentazione preliminare
  - 2. Atti per indizione di gara
  - 3. Atti per indizione di gara con prequalifica e atti successivi
- B. Gara
  - 1. Adempimenti pubblicitari ed informativi
  - 2. Commissione Giudicatrice / Seggio Gara
  - 3. Verifica requisiti generali
  - 4. Aggiudicazione ed adempimenti connessi
  - 5. Accesso atti
  - 6. Contenziosi / Segnalazioni
  - 7. Adempimenti pubblicitari ed informativi (esito)
  - 8. Fase Esecutiva
  - 9. Documentazione Ditte Partecipanti

Nell'ambito delle diverse raccolte possono essere archiviati documenti di vario tipo come, ad esempio: Determina di indizione, Richieste Aziende Sanitarie, Lettere di invito, Documentazione tecnica, Verbali di commissione, ecc.

## **6 CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SOLUZIONE**

Il progetto ha come obiettivo fondamentale la realizzazione di un sistema per l'ottimizzazione dei processi e delle procedure di acquisizione di beni e servizi, sfruttando la tecnologia internet per supportare l'intero ciclo del processo di acquisto e di interazione con i fornitori ed i compratori (So.Re.Sa. e gli enti del SSR), coerente con le normative vigenti, sia in materia di Amministrazione Digitale che di codice degli appalti.

---

<sup>4</sup> il dettaglio delle licenze prevede: 1 server Sharepoint per intranet, 1 server per internet Enterprise, 1 server per internet standard, 100 Enterprise CAL

Il sistema dovrà, inoltre, gestire il flusso delle autorizzazioni e implementare un “sistema a rete” nell’ambito della sanità regionale, in linea con le indicazioni e le norme previste a livello nazionale e regionale.

I destinatari del progetto sono l’Assessorato alla Sanità, So.Re.Sa. e le AA.SS.LL. e le AA.OO. della Regione Campania.

Dal punto di vista tecnico il sistema SIAPS dovrà essere caratterizzato da moduli funzionali gestibili separatamente, da un’architettura orientata alla metodologia SOA e all’utilizzo di web services, dovrà rispettare tutte le caratteristiche normative ed integrarsi con il sistema SIAC e dovrà adattarsi con semplicità alle future evoluzioni.

## **6.1 CARATTERISTICHE DI BASE**

La soluzione applicativa da acquisire dovrà essere coerente con le più recenti tecnologie presenti sul mercato e mantenere come riferimento i seguenti parametri generali di indirizzo:

- utilizzo di sistemi operativi e tecnologia di rete conformi agli standard internazionali
- basata su software applicativi diffusi a livello nazionale ed internazionale
- architettura completamente “web based”
- import/export dei dati in formato XML

Le componenti applicative dovranno essere percepite dai vari utilizzatori come un sistema unico: l’interfaccia utente e la logica di funzionamento del sistema dovranno essere quindi comuni all’intera soluzione applicativa che dovrà presentare maschere, modalità operative, parametri, tasti funzione ecc. tra loro congruenti e consistenti, indipendentemente dalle funzionalità associate.

Il protocollo di comunicazione su rete geografica e locale dovrà necessariamente essere TCP/IP.

I processi applicativi dovranno essere definibili e governabili da un motore di workflow, aderente agli standard dettati dal WFMC. Tale motore dovrà sovrintendere all’evoluzione dei processi applicativi e all’interazione di questi con gli utenti del sistema coinvolti nei processi stessi.

Il sistema deve essere “aperto”, deve cioè permettere lo scambio di dati con altre applicazioni, sia in input che in output, attraverso interfacce standard e consentire l’integrazione con strumenti di automazione d’ufficio, in modo da esportare e importare i dati verso i più diffusi strumenti di produttività individuale.

Il sistema dovrà essere:

- modulare, in modo tale da consentire l’incremento delle funzionalità operative attraverso l’implementazione di moduli aggiuntivi, attivabili ed integrabili anche in tempi diversi
- parametrizzabile, al fine di garantire l’adattamento alle esigenze di So.Re.Sa. e degli altri enti del SSR con una corretta impostazione dei parametri e non con un’attività di programmazione ad hoc.

La soluzione applicativa dovrà garantire completa modularità e totale integrazione tra le diverse componenti e dovrà rispondere al requisito di scalabilità, inteso come la modalità con cui evolve l'infrastruttura verticalmente (aumento delle capacità elaborative all'interno dei singoli apparati) ed orizzontale (aumento della capacità elaborativa attraverso l'aggiunta di nuovi apparati operanti in modalità bilanciata) in funzione della variazione dei seguenti fattori:

- aumento del carico computazionale
- aumento del carico determinato dall'incremento delle connessioni al sistema
- aumento dello spazio disco (in GB) necessario ad ospitare i dati del sistema
- aumento del numero di dati elaborati in funzione del progressivo utilizzo
- aumento delle funzionalità della piattaforma applicativa

La soluzione applicativa proposta, infine, dovrà rispondere al requisito di affidabilità, ossia di criteri e modalità operative che consentano all'infrastruttura di garantire i normali livelli di servizio anche in presenza di malfunzionamenti delle singole componenti infrastrutturali, ossia che vengano offerti i meccanismi di *load balancing* e *fail over* per ciascuna componente di sistema.

## 6.2 REQUISITI TECNICI OBBLIGATORI

I requisiti legati alle componenti tecnologiche a supporto della soluzione applicativa saranno:

- **Flessibilità:** la soluzione applicativa dovrà essere flessibile in modo da garantire, anche attraverso un concetto di scalabilità di tipo tecnologico, l'adeguamento alle esigenze dell'azienda, sia in termini di numerosità di utenti che di aree applicative da implementare. In particolare è richiesto che:
  - gli interventi fisici per installare o attivare nuovi moduli software non devono implicare interruzioni di servizio o re-implementazioni del sistema
  - deve essere possibile gestire e riconfigurare dinamicamente tutte le componenti software, anche accedendo al sistema da postazioni remote
  - il sistema deve saper esprimere ampie capacità di integrazione con altre componenti software esterne al sistema oggetto di fornitura; tale capacità dovrà basarsi su protocolli e metodologie di EAI (Enterprise Application Integration) riconosciuti standard di mercato (Web Services).
- **Sicurezza ambientale e logica:** la soluzione applicativa dovrà essere sicura sia dal punto di vista infrastrutturale (rete di trasmissione, protezione dei server fisici ecc.), che da quello applicativo (profilatura e controllo degli accessi al sistema). In particolare è richiesto che:

- l'architettura del sistema deve essere compatibile con la realizzazione di una DMZ realizzata tramite doppio livello di firewall e completamente compatibile con gli standard di trasmissione cifrata sicura della rete TCP/IP (SSL)
- la soluzione applicativa dovrà offrire un unico sistema di autenticazione, identificazione e controllo degli accessi che consenta la definizione centralizzata di politiche autorizzative, tramite una apposita interfaccia di amministrazione, che possano tenere sotto controllo le autorizzazioni di accesso alle funzioni ed ai dati, limitando tale accesso ai soli utenti, interni o esterni all'organizzazione, che l'organizzazione stessa di volta in volta individuerà in base alle necessità. La soluzione dovrà essere in grado di integrarsi con sistemi esterni di SSO
- la soluzione applicativa dovrà offrire un sistema di *Logging* e *Auditing* che garantisca almeno la corretta tracciatura delle operazioni svolte, allo scopo di far fronte a tutte le normali attività di gestione, monitoraggio e troubleshooting presenti sul sistema
- la soluzione deve permettere una profilazione degli utenti aderendo al modello di sicurezza *enterprise role-based access control* (RBAC). Gli utenti potranno accedere a particolari funzioni applicative se e solo se verrà concesso loro il ruolo specifico, e dovrà essere possibile innescare dei processi autorizzativi per poter ottenere uno specifico ruolo applicativo
- **Robustezza:** la soluzione applicativa dovrà essere robusta e, se supportata da adeguate infrastrutture hardware, dovrà essere in grado di soddisfare i requisiti di "alta affidabilità" e continuità di servizio. Da parte del sistema applicativo non dovranno quindi essere posti limiti al disegno architetturale fisico che l'azienda vorrà implementare. In particolare:
  - non dovranno essere presenti potenziali "single point of failure" che non possano essere risolti a livello architetturale o hardware
  - la soluzione dovrà essere compatibile con architetture che offrano meccanismi di *load-balancing* e *fail-over* di ciascuna componente del sistema
  - dovrà essere possibile implementare soluzioni di *disaster recovery* e *back-up/restore*, che garantiscano la continuità del servizio applicativo. I backup devono essere consistenti rispetto al complesso dei dati gestiti dal sistema informativo e non devono essere necessari backup distinti di diversi sotto-sistemi
  - il sistema dovrà poter offrire scalabilità sia di tipo verticale (sfruttando quindi sistemi multi-processore ed offrendo scalabilità delle performance, lineare con la crescita delle risorse di calcolo dei sistemi) che orizzontale (dovrà essere possibile suddividere il carico elaborativo di ciascuna componente tecnologica su macchine diverse)
  - il sistema dovrà garantire un uso bilanciato delle risorse hardware in modo da suddividere equamente il carico elaborativo sulle varie macchine fisiche o virtuali che ospitano componenti diverse del sistema

- **Consistenza della base dati complessiva:** i dati gestiti dal sistema dovranno essere consistenti e non ridondati su basi dati diverse. In sintesi, il sistema dovrà essere basato su un'unica base dati logica e fisica al fine di ridurre la frammentazione dei dati. Il sistema deve essere certificato per almeno uno fra i RDBMS Oracle 11g o MS SQL Server 2008 (entrambi attualmente in dotazione)
- **Trasparenza ed integrabilità della base dati:** il modello dati fisico del sistema dovrà essere direttamente leggibile e completamente documentato. Inoltre, al fine di facilitarne l'integrabilità, dovranno essere rese disponibili adeguate API di integrazione richiamabili tramite linguaggi di programmazione standard
- **Bassi costi di gestione:** viene richiesto un sistema che consenta un'amministrazione e manutenzione totalmente centralizzata del software applicativo, con evidenti vantaggi organizzativi, garanzia di uniformità delle versioni e risparmio di tempo di installazione ed aggiornamento
- **Disponibilità dei sorgenti:** è richiesta la disponibilità del codice sorgente e della documentazione a corredo, sia delle maschere applicative che del software legato alla logica applicativa e della documentazione in accordo al D.D. n. 104 del 7/4/2009 dell' AGC Ricerca Scientifica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi
- **Workflow integrato:** il sistema deve permettere di creare e modificare in qualsiasi momento processi, oggetti, attività, regole, messaggi e ruoli propri del workflow. Esso deve consentire, inoltre, la trasmissione di documenti e report attraverso lo strumento di posta elettronica interna. Il workflow deve permettere la visibilità in tempo reale dello stato di tutte le operazioni effettuate, evidenziando informazioni chiare e complete sia sulle transazioni in essere che su quelle concluse. Il sistema di workflow dovrà essere in grado di raggiungere tutte le funzioni aziendali tramite email, sms, alert o notifiche sul portale aziendale. Il workflow dovrà essere corredato di un insieme completo di application programming interface (API) pubbliche e documentate per tutti i servizi da esso forniti e deve offrire la possibilità di chiamare direttamente funzioni esterne, gestendo il passaggio di parametri e gli eventuali time out
- **Interfaccia utente personalizzabile:** il livello *client* dovrà prevedere la possibilità di personalizzare l'interfaccia utente.

Per tutte le interfacce utente dovranno essere disponibili meccanismi d'ausilio all'interazione con il sistema (ad esempio: meccanismi di validazione campo per campo, liste di valori per facilitare l'inserimento dei dati, menù dinamici e finestre multiple coordinate) al fine di prevenire errori, risparmiare tempo e ridurre necessità di training; inoltre tutte le tipologie di interfaccia utente, indipendentemente dal modulo applicativo cui appartengono, dovranno insistere sui medesimi dati fisici gestiti dal medesimo database all'interno dello stesso modello dati logico. Per tutte le interfacce utente dovrà essere possibile criptare le informazioni trasmesse in rete secondo lo standard SSL

- **Flessibilità di configurazione:** la soluzione dovrà essere in grado di implementare un modello *Shared Services* centralizzato di erogazione dei servizi e deve permettere una

parametrizzazione ed una configurabilità elevata che non preveda l'utilizzo di tools di programmazione o la scrittura di codice. Dovrà essere possibile estendere il modello dati avvalendosi della flessibilità architetturale della soluzione, consentendo pertanto di recepire un ampio spettro di requisiti particolari senza operare nessun sviluppo di codice aggiuntivo ma soltanto effettuando operazioni di parametrizzazione del sistema. In particolare dovrà essere possibile definire campi personalizzati che consentano di mappare informazioni aggiuntive, non presenti nello standard, che potrebbero avere grande rilevanza per un particolare ambito organizzativo, senza modifiche o aggiunte al software standard e la necessità di sviluppare maschere ad hoc. Lo sviluppo di componenti applicative, quando necessario, dovrà:

- basarsi su strumenti e metodologie di sviluppo che non siano proprietarie della soluzione applicativa proposta; il know-how di tali strumenti e metodologie dovrà avere la massima diffusione nella comunità IT in modo da garantire per l'azienda un facile reperimento delle competenze anche a livello territoriale
- non sovrapporsi al software standard del prodotto in modo da evitare che futuri upgrades del sistema vadano a sovrascrivere il software personalizzato
- **Architettura:** il sistema dovrà basarsi su un'architettura web based, aperta e object oriented e dovrà disporre di tools avanzati di sviluppo. Il sistema dovrà essere installabile sulle principali piattaforme hardware di mercato e sui più diffusi sistemi operativi
- **Import/export controllato dei dati provenienti da/verso altri sistemi informativi:** la soluzione dovrà avere dei sistemi di controllo dei dati che vengono esportati o importati da o verso il sistema offerto. In qualsiasi modo dovrà essere garantita l'integrità del dato e il sistema dovrà registrare tutti i dati che vengono scartati, e/o le eventuali anomalie, durante la fase di caricamento e di elaborazione. La soluzione deve esporre tale funzionalità anche attraverso API
- **Funzioni di integrazione:** la soluzione applicativa dovrà essere stata sviluppata secondo i dettami del paradigma della Service Oriented Architecture (SOA). La soluzione dovrà esporre nativamente web services, un repository dei metodi di integrazione (UDDI) che dovranno essere invocati e consultati tramite gli strumenti di integrazione, essere aderente allo standard BPEL e dovrà essere possibile creare automaticamente dalle maschere applicative, senza l'ausilio di tools di programmazione, dei Web Services, che rappresentano le application programming interface (API) presenti sul sistema applicativo

Tutte le caratteristiche precedenti costituiscono **requisiti minimi, ed obbligatori, che la piattaforma deve possedere.**

### 6.3 CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI

Sono considerati elementi qualificanti del sistema offerto, e come tali oggetto di valutazioni di qualità, le seguenti caratteristiche (non obbligatorie):

- **Tecnologie e linguaggi di programmazione standard:** in tale ipotesi il sistema si intende sviluppato utilizzando linguaggi di programmazione e tecnologie standard di mercato, non proprietari della soluzione applicativa oggetto di fornitura. Le competenze e gli skill legati al prodotto applicativo ed alla tecnologia a supporto, in tal caso, saranno di ampia diffusione e non legate necessariamente alle implementazioni di sistemi informativi simili a quello in fornitura o vincolati allo stesso fornitore della soluzione software.
- **Workflow - disponibilità di strumenti grafici per la modellazione dei processi.**

### 6.4 REQUISITI FUNZIONALI E DI PROCESSO OBBLIGATORI

Il sistema dovrà garantire le seguenti funzionalità di tipo trasversale:

- assicurare la completa copertura di tutte le aree funzionali di interesse
- garanzia di univocità dei dati all'interno di tutto il sistema
- gestire la multi-utenza e la multi-aziendalità
- avere la possibilità di definire unità operative all'interno di un modello centralizzato in grado di evolvere e/o scalare verso unità aziendali
- disporre del supporto multilingua
- organizzazione delle funzioni di procedura tramite menu facilmente comprensibili da un utente non esperto
- gestione delle informazioni di tipo ripetitivo tramite tabelle che contengano, ove esistano, liste di valori validi
- le informazioni di cui al punto precedente devono poter essere digitate dall'utente, durante l'utilizzo della procedura, anche in forma decodificata previo controllo di esattezza; nell'eventualità di immissioni errate si deve guidare l'utente nella ricerca del dato esatto con l'uso di tecniche appropriate (menu a tendina, ecc.)
- presenza, oltre ai controlli sintattici sulla correttezza dei dati immessi, di controlli incrociati di congruità a garanzia della coerenza degli stessi; all'operatore dovrà essere notificata la spiegazione dei propri errori e l'indicazione propositiva della corretta modalità
- mantenimento di adeguate informazioni storiche per permettere elaborazioni statistiche o di confronto tra periodi temporali
- presenza di un aiuto (help) in linea di tipo sensibile al contesto ed in lingua italiana, così come in lingua italiana devono essere le diciture delle maschere (mappe) video

- funzionalità di importazione ed esportazione dati mediante procedure automatizzate
- garanzia di meccanismi di gestione della sicurezza sia a livello dei dati sia a livello dei privilegi di accesso degli utenti agli applicativi, in grado di soddisfare direttive e normative vigenti in termini di disponibilità, integrità, autenticità e riservatezza dei dati, oltre che i requisiti sul trattamento dei dati personali imposti dalla legge sulla privacy
- possibilità di utilizzare funzionalità di posta elettronica e workflow direttamente dalle applicazioni, anche di concerto con la gestione della firma elettronica
- integrazione dell'ambiente applicativo con i prodotti di produttività personale
- deve essere opportunamente gestita e facilitata la navigazione orizzontale tra i settori applicativi. Deve essere possibile pertanto, lo spostamento da una funzione applicativa ad un'altra, senza l'obbligo di uscire dalla parte attiva, per entrare in quella da attivare
- la registrazione, a fronte delle transazioni di aggiornamento delle banche dati, dell'identificativo dell'utente con tipo, data e ora dell'operazione

Tutte le funzionalità trasversali precedenti costituiscono **requisiti minimi, ed obbligatori, che la piattaforma deve possedere.**

## 6.5 FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE

Sono considerati elementi qualificanti del sistema offerto, e come tali oggetto di valutazioni di qualità, le seguenti funzionalità aggiuntive (non obbligatorie):

- la disponibilità di un sistema reporting, con possibilità per l'utente di costruire report personalizzati
- la possibilità, da parte dell'utente, di realizzare un proprio help aggiuntivo

## 6.6 DESCRIZIONE FUNZIONALE

Sono oggetto di implementazione nel SIAPS i seguenti macro processi:

- Gestione delle autorizzazioni
- Anagrafica e albo fornitori
- Profilazione e gestione degli utenti interni ed esterni
- Sistemi per la gestione delle gare
- Centrale di committenza e negozio elettronico
- Raccolta ed analisi dei fabbisogni
- Portale aziendale

- Document Management

I macro processi da realizzare devono essere coerenti con un modello che vede So.Re.Sa. quale **centrale di committenza regionale** per gli enti del SSR, gestore e regolatore di tutti i processi di acquisto, centralizzati o autonomi (a seguito di autorizzazione), in ambito sanitario, implementando un sistema in grado di ottimizzare il ciclo degli acquisti unificato a livello regionale, anche attraverso lo sviluppo di un sistema a rete.

Il sistema potrà essere liberamente configurato per gestire gare centralizzate ed autonome, prevedendo il massimo grado di flessibilità sia sui soggetti interessati alle acquisizioni sia sui gestori del processo di acquisizione.

In generale, attraverso il workflow applicativo dovrà essere possibile combinare i processi configurando i flussi di lavorazione per permettere molteplici scenari operativi, in funzione di specifiche esigenze<sup>5</sup> e/o di adeguamenti normativi.

In questa stessa logica dovrà, quindi, essere possibile definire ed assegnare agli operatori abilitati flussi di lavoro e carichi produttivi.

#### 6.6.1 Gestione delle autorizzazioni

Come già illustrato nel paragrafo “1.2 - Scenario di riferimento per i processi autorizzativi”, gli enti del SSR sono obbligati a richiedere esplicita autorizzazione a So.Re.Sa. per le acquisizioni di beni e servizi non oggetto di gare centralizzate. Un apposito modulo per la gestione delle richieste di autorizzazione, dovrà implementare i processi e i controlli previsti dal flusso generalizzato evidenziato nel su citato paragrafo.

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente sviluppato sulla piattaforma Microsoft Sharepoint 2013<sup>6</sup>, sfruttando a pieno le potenzialità di tale prodotto in termini di workflow, monitoraggio e controllo dei processi, funzionalità di ricerca, disponibilità di report e statistiche.

#### 6.6.2 Anagrafica e albo fornitori

La soluzione dovrà prevedere una gestione anagrafica dei fornitori in grado di evitare ridondanze di dati, in piena coerenza con la Banca Dati Unificata (BDU) del sistema sanitario regionale che verrà realizzata nell’ambito del progetto SIAC, con il quale il presente modulo di gestione anagrafica dovrà strettamente interagire. In particolare, il sistema dovrà:

- per i fornitori che sono già presenti nella banca dati del SIAC: gestire lato SIAPS esclusivamente le eventuali informazioni aggiuntive funzionali ai processi del SIAPS stesso e non presenti in banca dati SIAC
- per i fornitori non presenti nella banca dati del SIAC: prevedere una gestione anagrafica in grado di permettere il passaggio dell’anagrafica del fornitore al SIAC quando

---

<sup>5</sup> in particolare dovrà essere possibile la gestione di procedure di gara “ibride”, in cui una parte (anche significativa) dei processi e/o del flusso documentale non siano telematici e/o digitali

<sup>6</sup> l’aggiornamento della versione di Sharepoint è a costo zero per So.Re.Sa., nell’ambito della SA

necessario, attraverso la semplice chiamata di un apposito servizio messo a disposizione dal SIAC stesso, in ossequio ai meccanismi di integrazione standard previsti

La soluzione dovrà essere in grado di gestire le caratteristiche tipiche delle procedure di gara, quali i raggruppamenti di impresa, le categorie SOA (ove applicabili), le categorie merceologiche ai fini della qualificazione alle procedure di gara, il numero di inviti (nel caso di procedure in economia), e prevedere la gestione degli albi fornitori (aperti o con validità temporale).

Il sistema dovrà prevedere una fase di registrazione per un nuovo operatore economico e una fase di convalida da parte di So.Re.Sa., con conseguente rilascio delle credenziali di accesso inviate esclusivamente via PEC all'operatore economico richiedente.

### 6.6.3 Profilazione e gestione degli utenti interni ed esterni

La piattaforma dovrà essere in grado di gestire diverse tipologie di utenza interna, intesa come utenza abilitata all'utilizzo di funzionalità applicative "lato amministrazione", ed esterna, tipicamente i fornitori che verranno abilitati all'utilizzo della piattaforma, e deve prevedere meccanismi di controllo del periodo di validità dell'utenza e la storicizzazione delle variazioni.

Il sistema dovrà garantire la profilazione degli utenti in funzione delle attività e o dei ruoli definibili all'interno del sistema stesso. Gli utenti saranno abilitati all'utilizzo della piattaforma a seguito di un processo di registrazione da eseguirsi direttamente sul sistema, e di una fase di convalida ed assegnazione delle credenziali di accesso da parte di So.Re.Sa., che può prevedere l'attivazione di processi autorizzativi a più livelli.

Per l'abilitazione di utenti con profili di accesso per cui sono richiesti specifici poteri di firma, la fase di registrazione deve prevedere la sottoscrizione mediante firma digitale o, in mancanza, la sottoscrizione di un modello cartaceo da inviare a So.Re.Sa.

Il sistema dovrà prevedere opportune policy di sicurezza sulla durata e le caratteristiche delle password, il blocco dell'accesso in caso di tentativi di violazione e la memorizzazione delle informazioni relative agli utenti in forma crittografata.

### 6.6.4 Sistemi per la gestione delle gare

In conformità alle normative vigenti, la piattaforma dovrà consentire la gestione delle diverse tipologie di gara previste dalle norme.

#### **6.6.4.1 Procedure telematiche di acquisto**

Le attività riguardano la predisposizione e la gestione informatizzata e dematerializzata delle procedure di gara aperte o ristrette.

#### Preparazione

Il sistema dovrà consentire la *definizione della procedura di gara*, attraverso la determinazione di un insieme di parametri e/o la creazione e personalizzazione di "template" o modelli di gara.

Dovrà essere possibile gestire:

- il tipo di procedura (aperta, ristretta/negoziata)
- l'articolazione in lotti, con la definizione dei dati e delle procedure comuni e il trattamento indipendente anche a livello di singolo lotto
- la definizione delle modalità di aggiudicazione (prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa)
- la definizione di formule per la determinazione delle offerte economicamente più vantaggiose
- la definizione di formule per la riparametrizzazione dei punteggi dell'offerta tecnica
- la definizione di formule per la valutazione di elementi quantitativi inerenti il punteggio tecnico
- la definizione delle date di scadenza per la presentazione delle offerte
- la pubblicazione dei documenti di gara sul portale informativo
- la pubblicazione telematica dei bandi GUUE e GURI
- un workflow per il controllo delle fasi di pubblicazione, nel rispetto degli adempimenti della normativa vigente (richiesta CIG, pubblicazione sul sito Regionale e sulle testate giornalistiche, inoltre al SITAR, ecc.)

#### Gestione della procedura di gara – presentazione delle offerte

Il sistema dovrà essere in grado di gestire, in modalità telematica, l'intero processo di esperimento delle procedure di gara. Gli operatori economici, in forma di impresa singola o associata (RTI – Consorzio), potranno inserire le offerte in tempo reale, attraverso la compilazione di apposite interfacce di immissione dati e/o l'inserimento di allegati, di qualunque tipo.

Dovrà essere possibile:

- inserire le offerte nel rispetto dei tempi stabiliti dalle impostazioni di gara
- l'inserimento parziale di offerte, con possibilità di completare e modificare entro i termini previsti in gara. Ai fini della valutazione dovrà essere disponibile esclusivamente l'ultima versione
- emettere avvisi informativi inerenti le procedure di gara, anche mediante l'invio di comunicazioni e-mail (certificate o meno)
- gestire le richieste di chiarimenti e la pubblicazione delle FAQ
- modificare la data di scadenza di presentazione delle offerte
- tracciare in modo completo le attività sul sistema degli operatori economici
- rendere inaccessibili, non modificabili né cancellabili le offerte ricevute

#### Gestione della procedura di gara – processo di aggiudicazione

Il sistema dovrà essere in grado di supportare le fasi procedurali di aggiudicazione, in particolare dovrà essere possibile:

- gestire le comunicazioni, in entrata ed in uscita, con gli operatori economici (ammissioni, esclusioni, richieste di informazioni ed integrazioni, ecc.)
- tracciare tutte le attività effettuate sul sistema dagli utenti
- gestire l'apertura separata e condizionata, nel corso delle varie fasi del processo di aggiudicazione, delle buste amministrativa, tecnica ed economica
- gestire utenze specifiche per i commissari di gara
- escludere operatori economici, con blocco dei contenuti dell'offerta non ancora visionati
- gestire le operazioni di sorteggio degli operatori economici, come previsto dalle norme correnti
- evidenziare le possibili offerte anomale
- aggiudicare e gestire in modo separato le gare a lotti multipli
- supportare la predisposizione dei verbali di gara
- predisporre e gestire le comunicazioni ai sensi dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 163/2006

#### **6.6.4.2 Sistema dinamico di acquisto**

La piattaforma dovrà prevedere la gestione esclusivamente per via telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 163/2006, di sistemi dinamici di acquisizione (SDA), per le acquisizioni di beni e servizi tipizzati e standardizzati, di uso corrente.

Il sistema dovrà gestire:

- la predisposizione e pubblicazione del bando di gara e degli specifici bandi semplificati, a lotto singolo o multiplo
- le domande di ammissione da parte degli operatori economici (precedentemente registrati) e la gestione delle scadenze per gli aggiornamenti
- le comunicazioni da e verso gli operatori economici
- la definizione e configurazione del confronto concorrenziale
- le richieste di chiarimenti
- le offerte sottomesse dagli operatori ammessi al confronto concorrenziale
- le operazioni di sorteggio degli operatori economici, come previsto dalle norme correnti
- il consolidamento della graduatoria finale
- la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva
- l'estrazione delle informazioni per la stesura dei contratti e per il caricamento automatico dei dati nel sistema SIAC

#### **6.6.4.3 Mercato elettronico**

Per le acquisizioni di beni e servizi sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006, la piattaforma dovrà disporre di una apposita funzionalità di gestione del "mercato elettronico", come previsto all'art. 328 del DPR 207/2010.

Il sistema dovrà gestire:

- la predisposizione e pubblicazione dei bandi di abilitazione

- le domande di abilitazione da parte degli operatori economici (precedentemente registrati) e la gestione delle scadenze per gli aggiornamenti
- le comunicazioni da e verso gli operatori economici
- la profilazione degli operatori economici
- la ricerca avanzata per la selezione delle categorie merceologiche
- la predisposizione di richieste di offerta (RDO) e dei criteri di aggiudicazione
- la selezione, secondo vari criteri, degli operatori economici da invitare
- gli strumenti per la predisposizione delle risposte alle RDO (attraverso specifiche interfacce e/o l'inserimento di allegati)
- la ricezione delle offerte, il processo di apertura delle buste elettroniche e i processi di gestione delle fasi di gara
- la valutazione delle offerte ricevute, in automatico o con commissioni di gara, e l'individuazione delle offerte anomale
- il consolidamento della graduatoria finale
- la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva
- l'estrazione delle informazioni per la stesura dei contratti e per il caricamento automatico dei dati nel sistema SIAC

In questo contesto So.Re.Sa., anche al fine di sviluppare concreti meccanismi di collaborazione nell'ambito del "sistema a rete" fra Consip e le Centrali di Acquisto Regionali, richiede lo sviluppo di specifiche integrazioni fra la nascente piattaforma So.Re.Sa. e la piattaforma Consip, con particolare riguardo a quanto previsto in ambito MEPA, con il preciso obiettivo di evitare inutili e dannose duplicazioni di attività e di sfruttare al massimo quanto di buono già realizzato e disponibile.

I servizi attualmente messi a disposizione dal sistema di eProcurement di Consip per le P.A. sono:

- la condivisione dei dati relativi agli ordini di Acquisto emessi nel Mercato Elettronico e nelle Convenzioni
- la condivisione dei dati relativi alle Richieste di Offerta del Mercato Elettronico, nei vari stati del ciclo di vita
- la condivisione dei dati dell'Albero Merceologico sul quale è basato il catalogo del sistema

I servizi seguono il paradigma della Cooperazione Applicativa, rispettando quanto definito dalla normativa di riferimento per il Sistema Pubblico di Connettività. L'accesso ai servizi, quindi, deve avvenire attraverso Porte di Dominio (PDD)<sup>7</sup>.

In particolare, per quanto riguarda la possibilità di importare in modo automatico, gli ordini perfezionati su MEPA all'interno della piattaforma So.Re.Sa., con le modalità di comunicazione sopra descritte, il formato e la sintassi utilizzati sono XML/UBL, definite nell'ambito di uno dei

---

<sup>7</sup> le modalità di colloquio delle PDD sono descritte nelle regole tecniche pubblicate a ottobre 2005, aggiornate in aprile 2008, disponibili sul sito AGID

gruppi di lavoro del CEN (European Committee for Standardization) e adottate nel progetto PEPPOL.

La documentazione tecnica del formato e della sintassi sono disponibili al seguente link:

<http://www.cenbii.eu/deliverables/cen-bii-2/cwa-16562-post-award/>

Nel corso del progetto, inoltre, dovrà essere analizzata e, se possibile (a seguito delle opportune verifiche organizzative e/o legali), realizzata la condivisione delle credenziali di accesso fra il sistema So.Re.Sa. e quello Consip, attraverso un meccanismo di Single Sign On (SSON).

Al riguardo si specifica che l'accesso al sistema di eProcurement di Consip è gestito da un modulo di login che utilizza i servizi di Oracle Access Manager. Ogni sessione di lavoro è quindi caratterizzata da un insieme di variabili di SSON propagate dall'Access Manager alle applicazioni mediante "header http".

La suite Oracle Access Manager offre la possibilità di realizzare "identità federate" (Oracle Identity Federation) di ambienti eterogenei, implementando il Single Sign On e l'autenticazione di utenti in una rete multi dominio, grazie al supporto di diversi protocolli standard, quali ID-FF (Liberty ID-FF 1.x), OpenID 2.0, SAML (1.x, 2.0) e WS-Federation.

La piattaforma dovrà essere in grado di integrare, nel rispetto delle specifiche e degli standard su esposti, eventuali ulteriori servizi messi a disposizione dal sistema di eProcurement di Consip in corso d'opera.

#### **6.6.4.4 Cottimo fiduciario**

La piattaforma dovrà disporre di una apposita funzionalità di gestione delle procedure di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006. Il sistema dovrà gestire:

- la predisposizione e pubblicazione dei bandi di abilitazione
- le domande di abilitazione da parte degli operatori economici (precedentemente registrati)
- le comunicazioni da e verso gli operatori economici
- la valutazione e qualificazione delle domande di abilitazione degli operatori economici
- la ricerca avanzata per la selezione degli operatori economici abilitati alle diverse categorie merceologiche
- la predisposizione degli inviti agli operatori abilitati e la gestione dei meccanismi di rotazione
- la ricezione delle offerte, il processo di apertura delle buste elettroniche e i processi di gestione delle fasi di gara
- la valutazione delle offerte ricevute, in automatico o con commissioni di gara, e l'individuazione delle offerte anomale
- il consolidamento della graduatoria finale
- la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva
- l'estrazione delle informazioni per la stesura dei contratti e per il caricamento automatico dei dati nel sistema SIAC

#### **6.6.4.5 Asta elettronica**

In linea con quanto previsto dall'art. 85 D.Lgs. 163/2006, la piattaforma dovrà prevedere la gestione delle aste elettroniche, che potranno essere utilizzate per tutti gli strumenti di acquisizione previsti dalla norma e presenti sulla piattaforma.

Attraverso il sistema dovrà essere possibile la configurazione e gestione dei processi previsti dagli articoli 288 e seguenti del DPR 207/2010.

#### **6.6.5 Centrale di committenza e negozio elettronico**

So.Re.Sa., nell'ambito del proprio ruolo di centrale di committenza, potrà stipulare accordi quadro con uno o più fornitori relativamente ad una o più categorie merceologiche.

La piattaforma, pertanto, dovrà permettere:

- il caricamento dei cataloghi messi a disposizione dagli operatori economici aggiudicatari, contenenti tutte le informazioni di dettaglio dei prodotti/servizi oggetto della convenzione, i limiti di validità e le condizioni di fornitura
- la disponibilità di negozi elettronici, attraverso i quali gli enti del SSR potranno consultare, attraverso strumenti avanzati di ricerca e navigazione, i prodotti disponibili e i contratti sottoscritti da So.Re.Sa.
- la gestione delle adesioni da parte degli enti del SSR, con stipula del relativo contratto, che potrà anche essere sottoscritto digitalmente, e caricamento dello stesso nel sistema SIAC. Se richiesto, dovrà anche essere possibile emettere contestualmente l'ordinativo di fornitura che dovrà, anch'esso, essere inserito all'interno del sistema SIAC<sup>8</sup>
- gestione degli ordinativi di fornitura, per le diverse tipologie contrattuali (di servizio pluriennali, a scadenza o durata fissa, di somministrazione pluriennali, a scadenza o durata fissa, ordinativi immediatamente esecutivi)
- monitoraggio e controllo dell'andamento delle convenzioni, a livello globale e di singolo ente

#### **6.6.6 Raccolta ed analisi dei fabbisogni**

La programmazione delle iniziative di So.Re.Sa. è determinata in base ad una serie di criteri, in particolare:

- la scadenza nell'anno di riferimento dei precedenti contratti di analoghe forniture

---

<sup>8</sup> alcune funzionalità richieste in SIAPS sono parimenti disponibili nel sistema SIAC, nella fattispecie l'immissione di contratti e la gestione di specifici ordinativi. La presenza di tali funzionalità permetterà agli utenti abilitati di operare senza necessità di connettersi al sistema SIAC per la gestione dei processi di acquisto tramite negozio elettronico. In coerenza con la Banca Dati Unificata (BDU) realizzata sul SIAC, l'utilizzo di tali funzionalità all'interno del SIAPS dovrà fare riferimento al DB del SIAC, integrandosi con quest'ultimo utilizzando gli appositi servizi (web services) messi a disposizione tramite SOA

- l'incidenza economica della fornitura
- il risparmio atteso
- l'istruttoria già espletata
- la copertura dei diversi settori merceologici
- l'adempimento a previsioni normative o disposizioni commissariali

A supporto dell'attività di pianificazione, per il miglioramento della fase di definizione della strategia e impostazione di gara, la piattaforma dovrà rendere disponibili appositi strumenti per supportare l'attività di So.Re.Sa. attraverso: analisi e confronto con il mercato, analisi della catena del valore dei beni e servizi, analisi della domanda delle Aziende, standardizzazione dei prodotti e servizi.

Nello specifico, per ogni iniziativa che sarà oggetto di analisi finalizzata a valutarne la sua fattibilità ed a individuare le caratteristiche essenziali della fornitura, la piattaforma dovrà mettere a disposizione:

- un sistema per la definizione, la compilazione, la raccolta e l'analisi di questionari da sottoporre agli enti del SSR
- un sistema per la raccolta e l'analisi dei fabbisogni
- un sistema per la definizione, la compilazione, la raccolta e l'analisi di questionari di consultazione da mettere a disposizione degli operatori economici potenzialmente interessati all'iniziativa

Attraverso tali strumenti, che dovranno consentire la definizione e personalizzazione dei questionari, gli enti del SSR avranno la possibilità di indicare le quantità di approvvigionamento necessarie e le informazioni sullo stato corrente dell'arte, ad esempio la scadenza contrattuale e i prezzi al momento corrisposti.

Attraverso i questionari per gli operatori economici sarà possibile favorire la diffusione delle informazioni relative alle iniziative in corso di valutazione, aumentare la partecipazione, raccogliere suggerimenti e informazioni sulle caratteristiche qualitative e tecniche sui beni oggetto di analisi.

Per le iniziative oggetto di gara e di successiva contrattualizzazione dovrà essere possibile il trasferimento automatico dei dati di fabbisogno verso il SIAC.

#### 6.6.7 Portale aziendale

Il progetto dovrà prevedere la progettazione e realizzazione del nuovo portale aziendale di So.Re.Sa., che dovrà essere sviluppato nel rispetto delle linee guida per i siti web della PA<sup>9</sup>, degli obblighi di accessibilità e di quanto previsto dal recente Decreto Trasparenza (D.Lgs. 33/2013)<sup>10</sup>. Il nuovo portale dovrà essere realizzato utilizzando la piattaforma Sharepoint 2013 utilizzando le metodologie di sviluppo standard del prodotto.

---

<sup>9</sup> vedere <http://www.funzionepubblica.gov.it>

<sup>10</sup> vedere <http://www.magellanopa.it/bussola/default.aspx>

La piattaforma SIAPS dovrà essere fruibile attraverso una specifica sezione del portale web So.Re.Sa., del quale dovrà ereditare l'impostazione grafica.

Attraverso la sezione dedicata del portale si potrà accedere a:

- Aree informative:  
dovranno essere presenti contenuti di presentazione delle attività di So.Re.Sa. nell'ambito degli acquisti e le news (ad accesso pubblico), le Faq, e sezioni riservate di consultazione banche dati, aree di community fra gli enti del SSR, aree tematiche di interesse specifico per determinate categorie di utenti
- Servizi applicativi  
in quest'area saranno disponibili i diversi servizi applicativi messi a disposizione dalla piattaforma. Saranno presenti aree pubbliche di consultazione (dei bandi di gara, dei bandi di abilitazione, ecc.) ed area ad accesso riservato per gli enti del SSR (cataloghi elettronici, convenzioni, fabbisogni, ecc.) e per gli operatori economici (registrazione, richieste di abilitazione, partecipazione a gare, ecc.)
- Gestione portale  
dove saranno rese disponibili strumenti per il monitoraggio e la gestione del portale e della piattaforma, ad accesso riservato ai soli utenti So.Re.Sa. aventi permessi di amministrazione

#### 6.6.8 Document management

La piattaforma dovrà prevedere l'archiviazione di tutta la documentazione relativa ai diversi servizi messi a disposizione dalla piattaforma stessa, attraverso la predisposizione di fascicoli elettronici basati sulle classificazioni descritte al paragrafo "5 - Applicazioni e piattaforme disponibili".

Dovrà essere possibile archiviare e catalogare non solo i documenti prodotti automaticamente dal sistema ma anche documenti esterni.

La soluzione potrà prevedere lo sviluppo ex novo dell'archivio documentale o integrare l'applicativo attualmente disponibile, il cui codice sorgente è di proprietà di So.Re.Sa. Nella prima ipotesi deve essere previsto il recupero dei contenuti disponibili.

Il sistema dovrà mettere a disposizione tutte le funzionalità tipiche della gestione documentale, il cui obiettivo è quello di catalogare, organizzare e gestire in maniera logica tutte le tipologie di documenti, ricevuti o elaborati, semplificandone la ricerca e l'impiego nell'ambito dei processi aziendali. Il sistema dovrà essere predisposto per gestire la conservazione sostitutiva, ove applicabile e previsto dalle norme vigenti.

Più in particolare, la gestione documentale dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Gestione dei contenuti:
  - Gestione di almeno 2 livelli di versioni di documento e metadati

- Gestione del check-in e del check-out e della sicurezza a livello di singolo documento
- Strutturazione in cartelle della libreria documentale con profili di sicurezza differenziati
- Possibilità di collegare logicamente lo stesso documento a più cartelle e di gestire collegamenti e relazioni fra documenti
- Configurabilità dei periodi di ritenzione in base alle categorie documentali e a specifiche di workflow
- Definizione personalizzabile di classi documentali
- Possibilità di estrazione di informazioni dal documento (metadati)
- Accesso alle informazioni:
  - Indicizzazione dei principali formati standard di documenti (Microsoft Office, Open Office, XML, PDF), siti web, email
  - Salvataggio e condivisione delle ricerche effettuate
  - Ricerca multipla per attributi e metadati
  - Ricerca booleana
  - Ricerche federate tra più istanze del sistema documentale
  - Categorizzazione automatica contenuti
- Gestione delle immagini:
  - Supporto nativo dei formati più diffusi (TIFF, PDF, XML, ecc.)
  - Funzionalità di import/export di dati singoli e massivi dall'archivio immagini
  - Indicizzazione dei metadati associati alle immagini

## **7 ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

Per la realizzazione del SIAPS So.Re.Sa. nominerà un responsabile dell'iniziativa che costituirà il riferimento per l'impresa aggiudicatrice (IA) nelle varie fasi di attuazione del progetto (pianificazione, progettazione e realizzazione).

L'IA, a sua volta, dovrà nominare un responsabile del progetto che avrà in carico le attività di gestione del progetto e che rappresenterà la figura cui So.Re.Sa. farà riferimento per le comunicazioni e per il controllo degli stati di avanzamento del progetto.

Le attività richieste sono:

1. predisposizione del progetto esecutivo
2. fornitura delle infrastrutture centrali (hardware e software di base)
3. fornitura della piattaforma informatica
4. realizzazione del sistema:
  - a. installazione delle infrastrutture
  - b. installazione del software in configurazione standard

- c. configurazione e personalizzazione
  - d. integrazione con il SIAC
  - e. recupero e migrazione di eventuali dati pregressi
  - f. sviluppo di altre integrazioni
  - g. addestramento
  - h. test di sistema
  - i. avvio in esercizio e affiancamento operativo
5. attività post-implementazione
    - a. assistenza ed ottimizzazione
    - b. manutenzione evolutiva
  6. assistenza e manutenzione in esercizio
    - a. assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa, da attivare al termine delle precedenti fasi 5.a e 5.b, che sono da considerare parte integrante della fase di start up/avvio

## 7.1 PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Entro un mese dall'avvio delle attività l'IA dovrà produrre il Piano di Progetto dettagliato dell'intervento, al termine di una fase di rilevazione "sul campo" della realtà So.Re.Sa. e degli enti del SSR, identificando processi e criticità principali per procedere all'adattamento e personalizzazione del software. Nel corso di tale fase si valuteranno i seguenti aspetti:

- sistema informatico della Società, applicativi software disponibili ed utilizzati
- struttura organizzativa dichiarata e riscontrata
- infrastruttura tecnologica
- procedure e processi attuali
- competenze e professionalità del personale chiave, clima dell'organizzazione
- individuazione dei fattori critici di successo
- individuazione dei rischi di progetto

Il piano di progetto, che sarà soggetto ad approvazione da parte di So.Re.Sa., dovrà prevedere la seguente articolazione:

- la **descrizione del contesto**, evidenziando i legami tra le attività del progetto e gli obiettivi strategici, individuando ed illustrando gli scostamenti tra l'architettura informatica di riferimento e quella che si viene profilando in fase di impostazione e durante l'avanzamento del progetto;

- le **finalità**, che definiscono in modo sintetico e dettagliato l'oggetto del progetto e il sistema di vincoli all'interno del quale si va ad operare. Esso deve contenere:
  - una illustrazione dei requisiti tecnici;
  - le risorse professionali che dovranno essere coinvolte, con una descrizione delle competenze e dei ruoli e delle responsabilità che dovranno assumere nel corso del progetto;
  - il sistema delle relazioni con i soggetti di riferimento (i cosiddetti stakeholder) e l'illustrazione delle politiche che si intende portare avanti nei loro confronti;
  - i prodotti che verranno rilasciati con la descrizione delle loro caratteristiche fondamentali e della relativa documentazione;
- il **piano delle attività**, con la relativa collocazione temporale e l'indicazione delle risorse e responsabilità. L'articolazione delle attività dovrà essere dettagliata secondo la tecnica della WBS;
- la **struttura di progetto**, che incrocia le attività con le responsabilità e le competenze delle persone coinvolte nel progetto, definendo in modo particolare le relazioni tra il progetto e gli utenti;
- il **sistema di controllo degli avanzamenti** del progetto, che definisce le modalità di misurazione dei risultati intermedi e finali, le scadenze di aggiornamento del progetto e le analisi degli scostamenti tra quanto previsto alla data e quanto effettivamente realizzato. Gli stati avanzamento lavori, comunque, dovranno essere prodotti almeno con cadenza mensile;
- il **piano della qualità**;
- il **piano dei rischi**.

Il progetto esecutivo dovrà contenere una apposita sezione dedicata al portale aziendale, contenente almeno una ipotesi di piano editoriale e due proposte grafiche.

In merito all'analisi dell'infrastruttura tecnologica disponibile l'IA dovrà convalidare l'ambiente di produzione messo a disposizione nella server farm prescelta (presso l'ARSAN<sup>11</sup>, quale sito primario, e presso l'ASL di Caserta, quale sito di DR), verificando:

- l'adeguatezza dell'architettura, evidenziandone il livello di affidabilità e robustezza oltre all'adeguatezza di quanto previsto per il disaster recovery
- il corretto dimensionamento dei sistemi offerti

---

<sup>11</sup> l'ARSAN, Agenzia Regionale Sanitaria, istituita con L.R. 25/96, ha compiti finalizzati all'attuazione della politica sanitaria regionale anche attraverso l'attività di indirizzo, coordinamento e consulenza tecnica alle Aziende sanitarie locali ed ospedaliere. Ha progettato e gestisce una piattaforma regionale stratificata di accoglienza delle prestazioni sanitarie dove affluiscono diverse banche dati

- le integrazioni delle componenti che eventualmente dovessero essere necessarie al funzionamento del sistema, siano esse a carico dell'IA o di So.Re.Sa. (limitatamente al DB e alla connettività)
- gli impatti sul dimensionamento e sull'architettura a fronte di una crescita degli utenti del 50% e del 100%.

Nella verifica dei requisiti devono necessariamente essere inclusi i seguenti elementi essenziali:

- livello di saturazione medio delle risorse dei sistemi non superiore al 50%
- l'assenza di single point of failure
- il piano di approvvigionamento delle forniture

Le indicazioni fornite dall'IA in merito alla connettività e al data base saranno utilizzate da So.Re.Sa. per le eventuali acquisizioni necessarie, non oggetto della presente gara.

## **7.2 FORNITURA DELLE INFRASTRUTTURE CENTRALI**

Il progetto prevede l'acquisizione di sistemi hardware centrali.

Il sistema erogherà i servizi in modalità cloud, nella medesima server farm che ospiterà il sistema SIAC, ovvero presso l'ARSAN.

È inoltre prevista l'attivazione di un sito secondario di Disaster Recovery che verrà ospitato presso la server farm della ASL di Caserta.

La descrizione dei siti, in termini di ambiente fisico, infrastrutture e dotazioni è fornita nell'allegato B/1 al presente Capitolato Tecnico. L'attuale livello di saturazione dei sistemi server e storage presenti nei siti non ne consente l'utilizzo per il SIAPS.

Per ognuno dei siti, pertanto, dovranno essere rese fornite le seguenti dotazioni minime:

- una coppia di server ad alta affidabilità
- un sistema di storage espandibile e dimensionato per essere in grado di assorbire il carico documentale attinente al presente progetto (corrente e sostitutivo, per i volumi stimati) per non meno di cinque anni
- eventuali altri apparati (di rete, firewall, rack) ove non disponibili o ritenuti non adeguati

L'attivazione del sito secondario di DR dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 50-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., nonché le raccomandazioni emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, in linea con il già citato art. 50-bis. In corso d'opera, inoltre, il progetto dovrà conformarsi alle eventuali direttive regionali emanate nell'ambito del nascente Piano regionale di Disaster Recovery e di Continuità Operativa.

I sistemi dovranno essere forniti completi di sistemi operativi e di ogni altra componente software, ad eccezione del Data Base, necessaria per il funzionamento della piattaforma applicativa.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere coperti da garanzia “on site – next business day” di durata almeno triennale.

### **7.3 FORNITURA DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA**

Parte integrante dell'appalto è la fornitura delle licenze d'uso, non esclusive e con durata perpetua, dei moduli software costituenti la piattaforma informatica di gestione delle procedure di acquisizione su cui verrà realizzato il sistema SIAPS. Il software offerto dovrà:

- soddisfare tutti i requisiti di base indicati ai precedenti paragrafi "6.2 Requisiti tecnici obbligatori" e "6.4 Requisiti funzionali e di processo obbligatori "
- prevedere le licenze dei moduli applicativi in grado di assicurare la copertura di tutte le esigenze espresse al paragrafo "6.6 Descrizione funzionale"
- assicurare, a prescindere dalle politiche o metriche di licensing adottate dal produttore del software applicativo, l'accesso alle funzionalità ed al sistema senza alcuna limitazione sul numero di utenti
- non dovranno essere previste limitazioni di licensing per l'accesso al sistema mediante sistemi esterni (utilizzando web services)

### **7.4 REALIZZAZIONE DEL SISTEMA**

#### **7.4.1 Installazione delle infrastrutture**

In questa fase l'IA dovrà installare e configurare i server oggetto di fornitura (cfr. par. "7.2 Fornitura delle infrastrutture centrali") all'interno del sito primario, presso l'ARSAN, e del sito di disaster recovery, presso la server farm della ASL di Caserta.

Il piano definitivo di installazione delle varie componenti oggetto di fornitura sarà sviluppato dall'IA in funzione delle esigenze di progetto e sottoposto ad approvazione da parte di So.Re.Sa.

#### **7.4.2 Installazione del software in configurazione standard**

In questa fase l'IA dovrà installare, sui server preventivamente installati sul sito primario, il software in configurazione standard su cui saranno sviluppate e via via testate le personalizzazioni.

La disponibilità del sistema in ambiente di test favorirà il processo di coinvolgimento degli utenti e consentirà di acquisire familiarità con l'ambiente e l'interfaccia.

#### **7.4.3 Configurazione e personalizzazione**

Le attività operative riguardano la configurazione del sistema base e la sua successiva personalizzazione mediante lo sviluppo delle funzionalità non disponibili in modo nativo.

Al termine della fase di parametrizzazione e di prototipizzazione della piattaforma deve essere prevista un'attività di presentazione e confronto con "key users" appositamente selezionati, finalizzata alla microanalisi degli sviluppi necessari ed alla loro successiva realizzazione.

Al termine di questa fase il sistema dovrà essere rilasciato per essere testato da un gruppo di utenti selezionato.

#### 7.4.4 Integrazione con il SIAC

Come già evidenziato in precedenza, So.Re.Sa. sta realizzando il Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC), una piattaforma ERP configurata in modalità "multiazienda", che eroga servizi in logica "cloud" agli enti del servizio sanitario regionale ed a So.Re.Sa. stessa. Più in particolare, per quanto di specifico interesse nella presente procedura di gara, il SIAC gestirà i cicli passivi di tutti gli enti del SSR, realizzando la Banca Dati Unificata (BDU) regionale di fornitori, articoli e contratti.

Il SIAC - in aderenza al paradigma SOA ("Service Oriented Architecture") - pubblicherà un'esauriva serie di "web services" su apposito repository dei metodi d'integrazione ("U.D.D.I."), standard BPEL, mediante la quale sarà possibile implementare gli indispensabili scambi di dati.

Le attività riguardano la progettazione di dettaglio, lo sviluppo, il test e la messa a punto delle componenti di integrazione con il sistema SIAC, in gran parte già evidenziate nel paragrafo "6.6 Descrizione funzionale".

Anche in questo caso, al termine di questa fase il sistema dovrà essere rilasciato per essere testato da un gruppo di utenti selezionato.

#### 7.4.5 Recupero e migrazione dei dati pregressi

L'insieme delle attività che sono comprese in questa fase è relativo al recupero dei dati e delle informazioni disponibili, relativi alle procedure di gara esperite da So.Re.Sa., siano esse in formato elettronico o meno.

Al momento sono già dematerializzati e disponibili circa 20.000 documenti in formato PDF, relativi a gare espletate dal 2007 al 2011 e riguardanti circa 75 gare.

Sono in corso di dematerializzazione ulteriori 14 gare (residuo 2011 e primi mesi 2012), per un totale di 35 faldoni, pari a circa 600 documenti.

Sono da dematerializzare ulteriori 47 gare, per un totale di 203 faldoni. Una stima ragionevole sui volumi di acquisizione, ipotizzando 500 pagine per faldone e 20 pagine quale lunghezza media di un documento, totalizza circa 100.000 pagine e 5.000 documenti oggetto di recupero.

So.Re.Sa. si riserva la facoltà di stabilire se l'attività di recupero e dematerializzazione dovrà essere effettuata nei propri locali o presso l'IA.

#### 7.4.6 Sviluppo di altre integrazioni

Le attività riguardano lo sviluppo delle integrazioni con altri sistemi interni a So.Re.Sa. e agli enti del SSR (come ad esempio sistemi di protocollo generale che espongono funzionalità nel rispetto degli standard SOA), non compresi nel SIAC<sup>12</sup>, ed esterni ad essi ed a So.Re.Sa., come ad esempio sistemi per la pubblicazione dei bandi, il SITAR, ecc.

In particolare il sistema dovrà prevedere la produzione delle informazioni a copertura degli adempimenti previsti nei confronti dell'Avcp dall'Art. 1 L. 190/2012.

#### 7.4.7 Addestramento

Si definiscono di seguito i requisiti e le specifiche per l'erogazione del servizio di "Addestramento" nell'ambito della presente fornitura.

Il servizio dovrà comprendere tutte quelle attività finalizzate a garantire, nel tempo, la preparazione del personale di So.Re.Sa. e delle aziende del SSR al corretto utilizzo e alla gestione del sistema.

L'attività di formazione dovrà essere effettuata presso la sede della So.Re.Sa. e presso le sedi degli enti secondo un calendario prestabilito da concordare con i referenti aziendali di area e con il responsabile di progetto della So.Re.Sa.

Le attività formative per gli operatori delle ASL/AO saranno eseguite con il supporto di personale So.Re.Sa..

Al termine di ogni intervento formativo dovranno essere rilevati il grado di soddisfazione dei discenti, l'effettiva utilità del corso, eventuali ulteriori esigenze del personale in relazione all'argomento trattato ed il raggiungimento dei prefissati obiettivi formativi secondo dei questionari aderenti alla tipologia di corso tenuta.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi l'IA procederà alla definizione degli opportuni indicatori delle valutazioni. Gli indicatori dovranno raggiungere livelli di performance predefiniti in accordo con il responsabile di progetto della So.Re.Sa.

Il progetto formativo, da elaborare in modo preliminare nell'ambito dell'offerta tecnica, deve prevedere almeno:

- la pianificazione del progetto formativo con una dettagliata descrizione delle fasi e l'indicazione delle linee di addestramento individuate;
- l'indicazione di tutto il materiale didattico (presentazioni, manuali, slide, etc) che saranno realizzati e da fornirsi in formato digitale;
- la descrizione dei supporti didattici previsti;
- le modalità con le quali verrà verificata l'efficacia raggiunta dal piano di formazione.

---

<sup>12</sup> si ricorda che il SIAC comprende i sistemi contabili completi di So.Re.Sa. e di quattro enti del SSR, ed i soli cicli passivi completi dei restanti enti del SSR

In sede di esecuzione della fornitura l'IA dovrà sottoporre a So.Re.Sa., per la sua definitiva approvazione, il progetto formativo definitivo e la relativa calendarizzazione.

Nella tabella seguente, sulla base dei profili di utenza e delle aree applicative, si indicano il numero minimo di giornate formative e di *training on the job* richieste.

### So.Re.Sa.

Area di Formazione	Numero stimato discenti	Numero massimo discenti in aula	Giornate Formazione*	Giornate training on the job	Destinatari
Utilizzo del sistema	30	10	10	10	Operatori Area Gare
Gestione sistema	8	8	5	5	Tecnici IT
Personalizzazione e manutenzione evolutiva	8	8	5	10	Tecnici IT

\* la giornata formativa in aula è da intendersi di 4 ore giornaliere.

Come evidenziato alla precedente tabella, di particolare importanza è la formazione del personale tecnico della So.Re.Sa., da erogare attraverso uno specifico percorso che consenta anche la partecipazione costante delle risorse tecniche sin dall'avvio della commessa, al fine di renderle completamente autonome nella manutenzione ordinaria ed evolutiva, tanto per la componente tecnico/sistemistica della piattaforma che per quella applicativa.

### AASSLL e AAOO

Area di Formazione	Numero stimato discenti	Numero massimo discenti in aula	Giornate Formazione*	Giornate training on the job	Destinatari
Utilizzo del sistema	85	5	5	5	Operatori Provveditorato

\* la giornata formativa in aula è da intendersi di 6 ore giornaliere.

L'IA potrà modificare i valori minimi in termini migliorativi, in particolare saranno valutate in modo positivo ulteriori giornate di affiancamento in aumento rispetto quanto richiesto.

E' in ogni caso necessario prevedere per la formazione in aula un ulteriore 10% di giornate in eccesso per gestire eventuali "recuperi", da erogare in una qualunque delle aree individuate in funzione delle esigenze degli utenti.

La metodologia da utilizzare, a meno di diverse indicazioni esplicitamente concordate in via preventiva tra l'IA e So.Re.Sa., deve prevedere l'articolazione di ciascun intervento formativo nelle seguenti fasi:

- Analisi delle esigenze;
- Pianificazione e progettazione degli interventi;

- Erogazione degli interventi;
- Verifica e valutazione dei risultati.

#### **7.4.7.1 Analisi**

La fase di analisi, in funzione della specificità dell'intervento, sarà rivolta alla individuazione delle esigenze di addestramento dei vari profili ed aree di competenza.

Nel corso di questa fase, pertanto, l'IA dovrà raccogliere ed elaborare dati che permettano di predisporre una valutazione del fabbisogno formativo dei diversi profili/aree.

#### **7.4.7.2 Pianificazione e progettazione**

La pianificazione e progettazione degli interventi formativi dovrà essere elaborata sulla base dei risultati della precedente analisi e, pertanto, sarà specifica in funzione dei profili e degli argomenti da trattare.

La pianificazione è volta ad un pieno coinvolgimento delle risorse umane al fine di garantire condivisione e permanenza dei risultati di progetto.

La progettazione dovrà essere funzionale alle informazioni rilevate durante la precedente fase di analisi e, in generale, dovrà tener conto di:

- conoscenze/competenze pregresse e conoscenze/competenze previste al termine dello svolgimento del corso di addestramento (obbiettivi e risultati attesi);
- argomenti da trattare, grado di difficoltà, etc.

#### **7.4.7.3 Erogazione degli interventi formativi**

L'IA dovrà definire metodi e tecniche didattiche nonché i sussidi e gli strumenti finalizzati alla massimizzazione dell'efficacia degli interventi.

Si intende inoltre a completo carico dell'IA la predisposizione di tutto il materiale didattico necessario per lo svolgimento dei corsi (slide, lucidi, materiale documentale, materiale di consumo, ecc.). So.Re.Sa. e i singoli enti metteranno a disposizione i locali, proiettori e postazioni di lavoro per tutti i discenti.

L'IA dovrà fornire inoltre ogni eventuale ulteriore strumento di supporto che, in funzione delle variabili rilevate, dovesse essere necessario all'erogazione dei corsi.

#### **7.4.7.4 Verifica e valutazione dei risultati**

Il sistema di verifica e valutazione dei risultati dovrà fornire informazioni atte a valutare l'efficacia degli interventi formativi. Con maggior dettaglio, si richiede che l'IA:

- identifichi i parametri da sottoporre ad attività di verifica e valutazione, da attivarsi durante le varie fasi dell'intervento;
- raccolga ed elabori le informazioni necessarie per la valutazione;

- preveda tutti gli "aggiustamenti" che si renderanno necessari a garantire la piena conformità del servizio ai livelli di qualità attesi.

Le attività di "verifica e valutazione dei risultati" si intendono espletate durante tutte le fasi che costituiscono ciascun intervento formativo: l'oggetto della valutazione non è costituito tanto dalla "quantità e qualità dei contenuti appresi", quanto dal "processo di addestramento nella sua interezza".

In altre parole, la valutazione dovrà permettere di "comprendere" in che misura gli interventi abbiano effettivamente soddisfatto le esigenze (fabbisogno) emerse durante la fase di analisi. E' importante che in tale attività vengano coinvolti gli stessi discenti, in modo tale che essi possano ritenersi partecipi della gestione del processo di cambiamento.

L'iter di valutazione dovrà affiancarsi al processo di apprendimento degli utenti e monitorare costantemente la congruenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi generali e particolari degli interventi di addestramento, il cambiamento del comportamento organizzativo degli utenti, il cambiamento complessivo nella cultura del "sistema".

Si richiede, pertanto, che durante tutto il processo l'IA ponga adeguata attenzione:

- agli utenti (di tutte le categorie interessate);
- alle metodologie e tecniche di addestramento, rispetto all'efficacia dei risultati ottenuti ed al rapporto tra questi e gli obiettivi prefissati;
- ai metodi e strumenti tradizionali (quali ad esempio questionari, osservazioni dirette e colloqui informativi) impiegate per la rilevazione delle misure di valutazione.

Per i predetti motivi e per la maggiore libertà individuale nella scelta dei percorsi di apprendimento, la valutazione dovrà basarsi su momenti di autoverifica da attuarsi, a titolo di esempio, mediante:

- prove pratiche;
- test di profitto;
- questionari di autovalutazione.

#### 7.4.8 Test e collaudo del sistema

L'IA dovrà presentare una adeguata pianificazione e documentazione delle attività di testing da eseguirsi durante tutto il processo di sviluppo nonché nella fase di collaudo a seguito del completamento delle attività.

In fase di esecuzione del collaudo della fornitura, la Commissione di Collaudo incaricata da So.Re.Sa. dovrà avere a sua disposizione, insieme alle Specifiche di Collaudo, le specifiche dei test eseguiti ed i relativi risultati.

Le specifiche di test e di collaudo, come ogni ulteriore documentazione di progetto, dovranno essere soggette ad accettazione e validazione da parte di So.Re.Sa., sia in fase di analisi che di progettazione.

In linea generale tutte le fasi di test devono prevedere opportuna reportistica di analisi dei risultati oltre la valutazione di specifici KPI da sottoporre per approvazione al gruppo di lavoro della So.Re.Sa.

#### 7.4.8.1 Attività di test

L'IA potrà rifarsi, per la progettazione ed esecuzione dei test, ai principali modelli di riferimento, eventualmente adattati ai contesti reali ed operativi della commessa in essere. L'IA è inoltre libera di utilizzare eventuali framework riferiti a casi reali e best practices, in questo caso dettagliando opportunamente il framework utilizzato, ed è in ogni caso valutata positivamente la presenza di appropriati strumenti software ed infrastrutture (Test Factory) a supporto dell'attività di test, per ottenere un ordinato e completo tracciamento delle attività in modo contestuale da parte dell'IA e della So.Re.Sa.

E' possibile schematizzare come segue il processo di test management:



In ogni caso la fase di testing dovrà prevedere le seguenti pianificazioni ed i relativi documenti di esecuzione:

- Test Plan (Piano dei Test)
- Test Design Specification (Specifiche dei Test)
- Test Case (Casi di prova)
- Test Procedure Specification (Procedure di Esecuzione)

E' inoltre fondamentale prevedere una dettagliata articolazione nei diversi livelli previsti, quali:

- test di unità (UT – Unit Test)
- test di integrazione (SIT – System Integration Test)
- test di sistema (ST – System Test)

Per ogni elemento, sia esso UT, ST o SIT dovrà essere ogni volta identificato in modo univoco:

- Oggetto del test

- Ambiente
- Scopo
- Tipologia di test
- Dati di Input
- Dati di output attesi

si dovrà garantire, rispetto alle dimensioni dei rilasci, un'opportuna densità dei test, che in ogni caso dovranno coprire tutti i requisiti funzionali previsti.

#### **7.4.8.2 Collaudo**

La procedura di collaudo, da eseguirsi da parte di una apposita commissione di collaudo nominata da So.Re.Sa. e l'IA, sarà articolata in 2 specifiche fasi operative:

- una prima fase di qualificazione, a carico dell'IA, che assicurerà la corretta predisposizione dell'ambiente di collaudo. Tale fase è da realizzarsi entro i termini, successivamente definiti, di dichiarazione da parte del fornitore del "pronti al collaudo"
- una seconda fase, a cura della commissione di collaudo, di verifica della fornitura in ogni suo aspetto, che sarà in ogni caso eseguita con il supporto dell'IA, che riguarderà:
  - esecuzione di test funzionali per tutti gli step di ognuno dei processi oggetto dei documenti di analisi
  - verifica della rispondenza ai requisiti non funzionali
  - verifica della corretta applicazione dei parametri di qualità
  - verifica della documentazione consegnata

La commissione di collaudo opererà con autonoma responsabilità e secondo le prescrizioni della normativa di riferimento, con il compito di verificare che quanto realizzato dall'IA sia conforme ai requisiti indicati nel presente Capitolato Tecnico e nei successivi documenti di progetto approvati e condivisi tra la IA e la So.Re.Sa.

Le prove di collaudo saranno eseguite nell'ambiente di collaudo predisposto dall'IA a seguito della dichiarazione di "pronti al collaudo" e secondo quanto specificato nel processo di progettazione e nelle specifiche di collaudo.

##### 7.4.8.2.1 Modalità di esecuzione del collaudo

Come indicato al cap."3 Durata", l'avvio in esercizio del sistema per il suo utilizzo dovrà essere effettuato entro i nove mesi successivi dalla data di stipula del contratto. Entro tale data l'IA dovrà predisporre il collaudo, notificando a So.Re.Sa. il "pronti al collaudo".

Il processo di collaudo mira a verificare la piena e corretta rispondenza dei prodotti e servizi forniti rispetto a quanto previsto nei vari documenti: capitolato tecnico, progetto/offerta presentata dalla aggiudicataria ed ogni altra documentazione di progetto prodotta dalla IA e concordata ed approvata con la So.Re.Sa. durante lo svolgimento della commessa.

Analogamente il collaudo della specifica componente software, svolto dai tecnici in commissione, verifica che il prodotto sia in grado di svolgere le funzioni richieste, anche sulla scorta di tutte le prove funzionali stabilite nella documentazione predisposta ed in conformità con la documentazione di testing sviluppata nel corso del progetto.

Può in ogni caso essere sottoposta a collaudo qualsiasi caratteristica tecnico-funzionale descritta nella documentazione ufficiale e rilasciata dalla fornitrice, anche se non esplicitamente definita all'interno del piano di test e collaudo.

Come usuale nei progetti che includono applicazioni software, e in cui sia prevista la consegna di prodotti e/o servizi distribuita in rilasci successivi, siano essi componenti e/o adeguamenti, per ogni singola consegna/rilascio potrà essere richiesta da parte di So.Re.Sa. l'effettuazione di un collaudo intermedio, allo scopo di controllare lo stato di avanzamento della fornitura e la qualità dello specifico rilascio.

La commissione di collaudo si riserva infine la facoltà di rieseguire autonomamente parte dei collaudi per verificare la corrispondenza con i risultati ottenuti in contenzioso con la IA.

#### 7.4.8.2.2 Esito del collaudo

Tutti i risultati del collaudo saranno riportati in un apposito verbale, approvato a firma congiunta.

Nel caso di esito positivo la So.Re.Sa. si impegna a dichiarare per iscritto l'avvenuta accettazione della fornitura o di parte di essa, in funzione della specifica seduta di collaudo. E' in ogni caso facoltà di So.Re.Sa. accettare parte della fornitura a seguito di verbale di verifica con esito parzialmente positivo, fermo restando l'obbligo da parte della IA di eseguire tutte le attività necessarie al collaudo completamente positivo della fornitura.

Qualora in fase di collaudo risultassero vizi, difetti o discordanze tra i prodotti consegnati e quanto previsto dal contratto o dall'offerta tecnica della aggiudicataria, la commissione di collaudo richiederà per iscritto di effettuare i rifacimenti e le modifiche necessarie per eliminare i vizi, i difetti e le discordanze riscontrate.

In caso di collaudo negativo, la fornitrice ha l'obbligo di rimuovere tutte le anomalie riscontrate, nel termine di 15 giorni solari, consecutivi ed ininterrotti, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di collaudo.

L'avvenuta eliminazione di carenze o difetti deve risultare dal nuovo certificato di collaudo redatto dalla commissione di collaudo.

Le operazioni di collaudo sono ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri relativi alla procedura di collaudo a carico della aggiudicataria, entro i successivi 5 giorni solari o nel diverso termine concordato con la So.Re.Sa.

In caso di collaudo di un sottoinsieme delle funzionalità, la nuova esecuzione del collaudo potrà essere effettuata sullo stesso o diverso sottoinsieme rispetto a quello già esaminato.

Resta infine ferma la facoltà della So.Re.Sa., qualora i vizi o carenze eventualmente riscontrati non siano eliminabili, o persistano al secondo collaudo, di rifiutare in tutto o in parte la fornitura

con conseguente applicazione delle procedure contrattuali previste per penali, risoluzione dell'appalto, esecuzione in danno.

A fronte di un positivo collaudo l'IA non risulta esonerata per eventuali difetti ed imperfezioni che non fossero emersi all'atto del collaudo ma venissero in seguito accertati.

#### **7.4.9 Avvio in esercizio e affiancamento operativo**

In questa fase si compie la transizione dall'ambiente di sviluppo e test all'ambiente operativo produttivo. Questa fase risulta particolarmente impegnativa e richiede l'impegno dell'intero gruppo di progetto e, in particolare, degli utenti finali.

A seguito del "go live" del nuovo sistema, sostenuto dal supporto e dall'affiancamento operativo degli utenti finali da parte dei consulenti dell'IA durante l'utilizzo del sistema, si provvederà a monitorare, ed eventualmente correggere, utilizzi inappropriati o non conformi delle procedure, verificando altresì la piena rispondenza del sistema alle esigenze.

L'affiancamento operativo, da effettuarsi "on site", non potrà essere inferiore a 2 mesi.

### **7.5 ATTIVITÀ POST-IMPLEMENTAZIONE**

La fase successiva all'avvio in esercizio del sistema, della durata massima di 4 mesi, è considerata parte integrante della fase di realizzazione del progetto e riguarda il monitoraggio e l'ottimizzazione delle performance, l'assistenza applicativa e tecnica, la manutenzione ordinaria ed evolutiva, ovvero tutte le attività finalizzate agli aggiornamenti del SIAPS nella fase di start-up/avvio.

L'aggiornamento del sistema in questa fase è da considerare la messa a punto di quanto realizzato, in cui vengono risolte con immediatezza tutte le problematiche che possono emergere nel corso dell'utilizzo in esercizio del sistema, senza alcuna limitazione sugli effort manutentivi necessari, siano essi ordinari o evolutivi.

I servizi, pertanto, dovranno essere erogati prevalentemente on site, al fine di garantire la rapidità e l'efficacia degli interventi.

### **7.6 ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN ESERCIZIO**

La fase successiva all'avvio in esercizio del sistema e al completamento della fase di start-up/avvio (attività post-implementazione) comprende il monitoraggio delle performance, l'assistenza applicativa e tecnica, la manutenzione ordinaria ed adeguativa e gli aggiornamenti evolutivi del SIAPS. I servizi dovranno essere erogati per 18 mesi.

L'aggiornamento del sistema nel tempo può essere motivato dalla necessità di sviluppare nuove funzionalità o dalla volontà di adeguare il sistema a fronte del rilascio di una nuova versione del sistema che comprende funzionalità di interesse per l'azienda.

I servizi potranno essere erogati on site o da remoto, secondo necessità, senza alcun aggravio di costi a carico di So.Re.Sa.

#### 7.6.1 Manutenzione, assistenza ed ottimizzazione

Su tutte le componenti software oggetto del presente appalto deve essere garantita la manutenzione del software di base attraverso l'installazione di upgrade o patch emessi dal produttore, per l'intera durata dell'appalto.

L'IA dovrà assicurare la manutenzione del software, tramite stipula di apposito contratto con il produttore che garantisca anche gli aggiornamenti, e la gestione operativa della manutenzione, assumendo il ruolo di interlocutore unico per gli utenti, segnalando ai referenti So.Re.Sa. eventuali inadempienze da parte del produttore.

Sulle componenti oggetto di personalizzazione deve altresì essere garantita la manutenzione correttiva, ovvero tutti gli interventi volti all'eliminazione dei malfunzionamenti del software applicativo e al ripristino delle funzionalità previste, a fronte di errori o incongruenze.

I malfunzionamenti del software verranno notificati da So.Re.Sa. alla IA con una comunicazione di rilevazione di errori, contenente:

- la descrizione dettagliata dell'anomalia riscontrata, eventualmente corredata di allegati esplicativi,
- il livello di impatto sull'operatività del sistema:
  - anomalia bloccante se impedisce all'utente l'uso dell'applicazione;
  - anomalia non bloccante se comporta malfunzionamenti che non impediscono all'utente l'uso dell'applicazione.

La IA, ricevuta la comunicazione di rilevazione errore, dovrà prendere in carico la richiesta (entro i tempi richiesti) e far pervenire a So.Re.Sa. una comunicazione con l'indicazione dei tempi previsti per la risoluzione dell'anomalia (previsione di fine intervento).

Procederà quindi alla rimozione dell'anomalia ed effettuato l'intervento farà pervenire a So.Re.Sa. la comunicazione di risoluzione anomalia, in cui dovranno essere indicati la data e l'ora di chiusura dell'intervento, la descrizione degli interventi effettuati sul software e le eventuali modifiche della documentazione.

L'accettazione della soluzione applicata dalla IA è subordinata alla verifica da parte di So.Re.Sa. stessa. Qualora la soluzione non sia ritenuta accettabile, So.Re.Sa. ne darà comunicazione e la IA sarà tenuta a rimuoverla sempre nel rispetto dei tempi previsti e senza ulteriori oneri a carico di So.Re.Sa.

La IA potrà comunicare la rimozione dell'anomalia per le vie brevi, ma è comunque tenuta a restituire il modulo comunicazione di rilevazione errori completato.

Nel caso di anomalia bloccante, a fronte di eventuali soluzioni di bypass proposte dalla IA e accettate da So.Re.Sa. per ripristinare almeno in parte l'operatività del sistema, l'anomalia verrà

considerata come non bloccante. So.Re.Sa. potrà quindi decidere di riassegnarla alla IA come anomalia non bloccante.

La manutenzione dovrà essere svolta direttamente da personale tecnico dell'IA, che dovrà garantire che l'accesso al sistema sia consentito solo al personale strettamente necessario ed esclusivamente per gli scopi indicati. Eventuali accessi al sistema di personale non autorizzato e/o eseguiti per usi diversi da quelli consentiti potranno comportare la risoluzione anticipata del contratto.

L'IA, al termine del periodo di affiancamento, dovrà predisporre un servizio di assistenza per il supporto delle problematiche funzionali, tecniche e applicative, e per la segnalazione di anomalie, attivando le opportune escalation di competenze a fronte di problematiche non risolvibili telefonicamente o da remoto.

Al fine di garantire il miglior supporto possibile, l'IA dovrà dotarsi di apposita infrastruttura che permetta:

- l'accesso sicuro ed il controllo remoto ai sistemi di So.Re.Sa. (server);
- l'installazione di patch relative sia al software di base che a tutte le altre componenti software appositamente realizzate;
- ogni attività che si renda necessaria per il monitoraggio, la problem determination e il problem solving.

Per tutta la durata del servizio di Assistenza, l'IA dovrà produrre un report mensile (o consentire a So.Re.Sa. l'accesso ad un sistema da cui sia possibile evincere le medesime informazioni) che attesti il raggiungimento degli SLA minimi e/o offerti e gli andamenti di:

- Chiamate aperte, causa e gravità;
- Tempo di chiusura delle chiamate per causa e gravità;
- Altre informazioni, da concordare in fase esecutiva, che consentano a So.Re.Sa. di monitorare l'andamento delle anomalie e la soddisfazione degli utenti finali

L'IA dovrà inoltre effettuare analisi periodiche sullo stato del sistema, in termini di performances, occupazione dati, statistiche di utilizzo, ecc. a fronte delle quali attivare interventi di ottimizzazione sul sistema stesso.

Il servizio di assistenza dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì (giornate lavorative) dalle ore 8:00 alle 17:00.

#### 7.6.2 Servizi aggiuntivi

So.Re.Sa. potrà richiedere all'IA ulteriori servizi di sviluppo e personalizzazione assimilabili ad attività di manutenzione evolutiva, fino ad un massimale di numero 150 giorni utilizzabili nel periodo contrattuale relativo ai servizi post-implementazione (18 mesi).

I servizi, compresi nell'impianto della presente procedura, saranno erogati a consumo, esclusivamente a fronte di richiesta formale da parte di So.Re.Sa. e fino al massimale previsto.

L'attivazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione evolutiva seguirà il seguente schema di massima:

- una richiesta formale da parte di So.Re.Sa.
- valutazione tecnica da parte dell'IA, con indicazione degli effort e dei tempi
- accettazione della valutazione da parte di So.Re.Sa.
- erogazione delle prestazioni, adeguatamente documentate e rendicontate
- validazione e collaudo, da parte di So.Re.Sa., delle prestazioni effettuate

### 7.6.3 Affiancamento finale

Nel corso dell'esecuzione del contratto e, in maggior misura, negli ultimi 3 mesi di validità del contratto stesso, l'IA dovrà, su richiesta di So.Re.Sa., trasferire al personale So.Re.Sa., o a terzi da essa designati, il know-how sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile, secondo un programma formativo che preveda ad esempio docenze, sessioni riassuntive, sessioni di lavoro congiunto, presentazioni su funzioni, disegno, codice e documentazione dei sistemi oggetto di fornitura.

Sarà pertanto richiesto all'IA di predisporre un piano di lavoro di dettaglio delle attività di trasferimento di know how e le relative modalità di erogazione. Tale piano di lavoro sarà soggetto all'approvazione di So.Re.Sa.

### 7.6.4 Livelli di servizio

Salvo offerta migliorativa, per i servizi di assistenza e manutenzione dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

<b>Assistenza</b>		
<i>Rif.</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di servizio</i>
A1	Tempestività di risposta alle richieste di assistenza	- Presa in carico della richiesta entro 1 ora lavorativa nel 95% dei casi
A2		- Chiusura della richiesta entro 4 ore lavorative nel 95% dei casi
A3	Qualità ed efficacia del servizio	- % delle richieste di assistenza chiuse alla prima risposta > 95%

Le percentuali indicate verranno determinate sul totale degli interventi richiesti con periodi di osservazione consecutivi della durata di 3 mesi solari a decorrere dalla data di avvio dei servizi.

<b>Manutenzione correttiva</b>		
<i>Rif.</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di servizio</i>
M1	Tempestività di risoluzione anomalie bloccanti	- Presa in carico della segnalazione entro 1 ora lavorativa nel 98% dei casi
M2		- Risoluzione dell'anomalia entro 6 ore lavorative nel 98% dei casi
M3	Tempestività di risoluzione anomalie non bloccanti	- Presa in carico della segnalazione entro 1 ora lavorativa nel 95% dei casi
M4		- Risoluzione dell'anomalia entro 12 ore lavorative nel 95% dei casi
M5	Qualità ed efficacia del servizio	- % delle segnalazioni senza <i>rework</i> > 80%

Le percentuali indicate verranno determinate sul totale degli interventi richiesti con periodi di osservazione consecutivi della durata di 3 mesi solari a decorrere dalla data di avvio dei servizi.

<b>Servizi aggiuntivi</b>		
<i>Rif.</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di servizio</i>
S1	Tempestività di presa in carico della richiesta di manutenzione evolutiva	- Entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta nel 95% dei casi
S2	Tempestività di produzione del documento di analisi	- Entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta nel 100% dei casi
S3	Rispetto delle pianificazioni	- Consegna e collaudo dei prodotti entro la data concordata nell'80% dei casi
S4		- Consegna e collaudo dei prodotti entro 5 giorni lavorativi successivi alla data concordata nel restante 20% dei casi

Le percentuali indicate verranno determinate sul totale degli interventi richiesti con periodi di osservazione consecutivi della durata di un anno solare a decorrere dalla data di avvio dei servizi.

## **8 PENALI**

Fatta salva l'ipotesi di forza maggiore, nel caso di mancato rispetto anche di uno soltanto dei livelli di servizio e/o delle condizioni e/o dei termini e/o delle modalità e/o delle specifiche tecniche di cui al presente capitolato tecnico e, ove migliorativi, dell'offerta tecnica, So.Re.Sa. potrà applicare all'IA le penali di seguito indicate, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

### **8.1 FASE DI REALIZZAZIONE E COLLAUDO**

In questa fase, della durata complessiva di mesi 18 (o condizione migliorativa in offerta tecnica), sono previste le seguenti penali:

- **Ritardo nella consegna del progetto esecutivo:**  
Dal 1° al 5° giorno lavorativo di ritardo € 2.000,00=, oltre il 5° giorno € 5.000,00= al giorno
- **Ritardo nella consegna dei SAL:**  
Per ogni giorno lavorativo di ritardo € 2.000,00=
- **Ritardo nella consegna di prodotti intermedi/finali previsti nel piano di lavoro:**  
Per ogni giorno lavorativo di ritardo € 5.000,00=
- **Slittamento delle scadenze previste nel piano di lavoro:**  
Per ogni giorno lavorativo di ritardo € 2.000,00=
- **Ritardo nell'avvio in esercizio del sistema:**  
Dal 1° al 10° giorno lavorativo di ritardo € 2.000,00=, oltre il 10° giorno € 5.000,00= al giorno
- **Ritardo nella eliminazione delle difformità durante il collaudo:**  
Per ogni giorno lavorativo di ritardo € 2.000,00=

### **8.2 ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN ESERCIZIO**

In questa fase, della durata complessiva di mesi 18, sono previste le seguenti penali, relative al mancato rispetto degli SLA previsti al precedente paragrafo 7.6 Assistenza e manutenzione in esercizio:

- **A1:**  
€ 2.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **A2:**  
€ 2.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **A3:**  
€ 2.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **M1:**  
€ 5.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **M2:**  
€ 5.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **M3:**  
€ 5.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **M4:**  
€ 2.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **M5:**  
€ 5.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **S1:**  
€ 1.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **S2:**  
€ 1.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **S3:**  
€ 1.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima
- **S4:**

€ 2.000,00= per ogni punto, o frazione di punto, percentuale al di sotto del valore di soglia minima

## **9 CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA**

Il presente capitolo descrive i contenuti e le modalità di compilazione dell'offerta tecnica che dovrà essere presentata dal concorrente. In particolare, il documento fornisce le indicazioni a cui il concorrente dovrà attenersi nella redazione dell'offerta e descrive i contenuti che dovranno essere esplicitati per consentire la valutazione tecnica secondo i parametri della griglia di valutazione presente nel Disciplinare di Gara.

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà:

- essere compilata su fogli di formato DIN A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, utilizzando un font non inferiore a 12 pt, interlinea singola
- essere contenuta in 100 facciate complessive
- essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico

L'offerta tecnica dovrà contenere la trattazione dei punti riportati nello schema di seguito riportato.

Si precisa che qualora l'impresa partecipante non rispettasse tutti i requisiti minimi richiesti verrà esclusa dalla gara.

All'offerta tecnica dovranno essere allegati i curricula, in forma anonima, delle quattro figure chiave identificate nell'ambito della proposta.

I curricula, redatti in formato europeo, dovranno includere, per ogni figura professionale, una tabella riepilogativa dei progetti a partecipazione diretta contenente le seguenti indicazioni:

- Periodo di riferimento (dal/al)
- Ruolo svolto
- Cliente
- Descrizione sintetica del progetto
- Piattaforma tecnologica e applicativa

### **9.1 STRUTTURA DEL DOCUMENTO**

Si riporta di seguito l'indice dell'offerta tecnica e, per ogni capitolo, l'indicazione del numero di pagine massimo consigliato, nel rispetto del limite complessivo di 100 facciate.

Per ogni capitolo (ad esclusione del primo) è specificata la strutturazione in paragrafi e i contenuti attesi.

Per quanto riguarda il primo capitolo la proponente potrà articolare liberamente i contenuti, così come è possibile aggiungere, per i restanti capitoli ed ove ritenuto necessario, paragrafi aggiuntivi esclusivamente in coda alla numerazione specificata.

**Capitolo 1 - Presentazione e descrizione del concorrente (max 5 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
		devono essere riportate le informazioni riguardanti il profilo della società con particolare riferimento ai servizi in oggetto della gara. Nel caso di eventuale RTI dovranno essere indicati i ruoli, le percentuali di erogazione dei servizi e gli specifici servizi che saranno erogati da ciascuna società coinvolta

**Capitolo 2 - Organizzazione generale della fornitura (max 8 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Linee guida della proposta	descrizione sintetica della proposta, in termini di contesto di riferimento, linee guida e obiettivi
2	Attività previste e cronoprogramma	descrizione delle attività previste in termini di una Work Breakdown Structure a due livelli e del cronoprogramma di massima del progetto
3	Distribuzione delle attività	descrizione della distribuzione dei servizi/attività oggetto di fornitura tra le unità operative dell'azienda concorrente; ovvero tra le aziende raggruppande e le loro unità operative, in caso di RTI o subappalto

**Capitolo 3 - Infrastruttura tecnologica (max 8 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Sistemi hardware centrali	descrizione dettagliata dell'architettura e degli apparati (server, storage, ecc.) previsti in fornitura per i siti primario e secondario
2	Soluzioni per il disaster recovery	descrizione della soluzione prevista per il disaster recovery (DR) e sua classificazione rispetto alle tipologie ("Tier") identificate nelle linee guida per il DR da DigitPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale)

**Capitolo 4 - Descrizione della piattaforma software (max 20 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Caratteristiche e posizionamento della soluzione	descrizione delle principali caratteristiche tecniche e funzionali della soluzione software offerta e suo posizionamento sul mercato nazionale

**Capitolo 4 - Descrizione della piattaforma software (max 20 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
2	Elementi tecnici opzionali	descrizione delle caratteristiche tecniche opzionali e/o aggiuntive
3	Funzionalità aggiuntive	descrizione delle funzionalità aggiuntive offerte
4	Moduli software forniti	elenco dei moduli software offerti a completa copertura delle esigenze funzionali espresse. Descrizione dettagliata delle politiche di licensing applicate nell'ambito della fornitura
5	Caratteristiche dei moduli software	descrizione sintetica dei moduli software offerti

**Capitolo 5 - Metodologie, tecniche e strumenti di lavoro per l'erogazione dei servizi (max 15 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Metodologie e strumenti di lavoro	descrizione delle metodologie e strumenti di lavoro adottati relativamente a ciascuna fase del progetto
2	Strumenti e modalità attuative	descrizione delle soluzioni, strumenti e modalità attuative che la proponente si impegna ad adottare, anche al fine di garantire l'aderenza agli standard/best practice di implementazione
3	Documentazione di progetto	descrizione dei modelli documentali da utilizzare durante la fornitura, strumenti e modelli per la predisposizione del materiale formativo e per la valutazione dell'apprendimento degli utenti finali
4	Metodologia di testing	descrizione della metodologia, strumenti e modalità operative per la realizzazione di scenari di test e per l'esecuzione dei test nelle varie fasi del progetto (realizzazione, manutenzione correttiva ed evolutiva)

<b>Capitolo 6 - Gruppo di lavoro e risorse (max 14 pagine)</b>		
<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Caratteristiche ed organizzazione del gruppo di lavoro	articolazione della struttura organizzativa per l'esecuzione delle attività di progetto, mix di figure professionali per ciascun ambito di servizio che la proponente si impegna ad utilizzare
2	Ruoli e responsabilità	descrizione dei ruoli e delle responsabilità previsti per la gestione del servizio e dei rapporti con la committenza e l'utenza, indicando le modalità di interazione che l'impresa adotterà durante le varie fasi del progetto
3	Flessibilità organizzativa	soluzioni che il fornitore si impegna a mettere in atto per fronteggiare situazioni di crisi determinate da mutevolezza dei requisiti, variazioni del contesto, parallelizzazione di attività, rispetto delle scadenze programmate, ecc.
4	Risorse professionali	competenze ed esperienze maturate dalle risorse che saranno impiegate nel progetto, con evidenza delle quattro figure chiave di cui dovranno essere allegati i curricula in forma anonima. Delle figure chiave dovranno obbligatoriamente far parte il Responsabile del Progetto <sup>13</sup> , il Service Manager <sup>14</sup> e lo Specialista Sharepoint <sup>15</sup>

---

<sup>13</sup> Responsabile del Progetto: deve essere molto efficace nell'organizzare le risorse umane e tecniche per il raggiungimento degli obiettivi sostanziali del progetto, nel rispetto dei vincoli concordati di qualità, tempi e costi. E' richiesta una particolare competenza delle tecniche di gestione dei progetti (sia nel caso di soluzioni preconfezionate, sia per sviluppi personalizzati) oltre ad una vasta conoscenza dell'ICT e dei sistemi informativi.

<sup>14</sup> Service Manager: gestisce l'erogazione di servizi di supporto agli utenti di un sistema informatico secondo quanto previsto contrattualmente. Rileva le esigenze degli utenti finali e allestisce la struttura deputata all'assistenza facendosi carico sia degli aspetti organizzativi che degli aspetti tecnici riguardanti l'infrastruttura di servizio. All'occorrenza interviene direttamente anche nei contenuti del servizio di supporto erogato.

<sup>15</sup> Specialista Sharepoint: possiede una profonda conoscenza della piattaforma Sharepoint, che gli permette di definire specifiche tecniche dettagliate e contribuire in modo diretto alla creazione e/o modifica efficace di sistemi software complessi mediante l'utilizzo degli strumenti più adeguati e nello standard della piattaforma. Garantisce che i risultati rispondano ai requisiti, sia in termini di progettazione tecnica di alta qualità che in termini di conformità con le specifiche funzionali concordate.

**Capitolo 7 - Soluzioni tecniche ed operative per la realizzazione del sistema (max 20 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Scenario tecnico-funzionale	descrizione dello scenario complessivo e delle soluzioni specifiche per l'area di gestione delle autorizzazioni, ai sistemi per la gestione delle gare e per il portale aziendale
2	Architettura di integrazione	descrizione delle soluzioni tecniche e funzionali previste per la realizzazione delle integrazioni con i sistemi esterni alla soluzione
3	Migrazione dei dati	modalità di recupero e migrazione dei dati pregressi di So.Re.Sa.
4	Formazione ed affiancamento	caratteristiche e dimensionamento del piano di formazione e affiancamento

**Capitolo 8 - Servizi post-implementazione (max 8 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Organizzazione e modalità di erogazione dei servizi	descrizione dell'organizzazione del servizio e delle metodologie operative adottate in relazione alle varie attività
2	Livelli di servizio	SLA offerti

**Capitolo 9 - Elementi migliorativi (max 8 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
1	Competenze riutilizzabili	disponibilità di elementi riutilizzabili come acceleratori per l'implementazione del sistema, derivanti da esperienze pregresse di realizzazione di sistemi per l'ottimizzazione dei processi e delle procedure di acquisizione di beni e servizi. Potranno essere presentate al massimo due esperienze, concluse con esito positivo, con indicazione delle date, dei destinatari (soggetti a procedure di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 163/06) e della descrizione dettagliata della piattaforma tecnologica utilizzata
2	Tempi di realizzazione	compressione dei tempi di realizzazione fino ad una riduzione massima di tre mesi

**Capitolo 9 - Elementi migliorativi (max 8 pagine)**

<i>Paragrafo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Contenuto</i>
3	Funzionalità avanzate	funzionalità aggiuntive di monitoraggio, analisi e statistiche sull'utilizzo del sistema
4	Progetti grafici per il portale	numero di proposte grafiche che saranno realizzate in sede di progetto esecutivo

***Allegato B1 al Capitolato tecnico SIAPS -  
Caratteristiche dei data center  
(CIG n. 5817221A9F)***



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DATA CENTER ARSAN</b> .....	<b>4</b>
2.1	CLIMATIZZAZIONE .....	4
2.2	IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO .....	4
2.3	IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO .....	4
2.4	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO .....	5
2.5	ARCHITETTURA DELLA RETI DATI.....	6
2.6	ARCHITETTURA SERVER.....	7
<b>3</b>	<b>DATA CENTER ASL CASERTA</b> .....	<b>8</b>
3.1	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO .....	9
3.2	IMPIANTO ANTINCENDIO E RILEVAZIONE FUMI .....	9
3.2.1	<i>Impianto di rilevazione incendio</i> .....	9
3.2.2	<i>Impianto di spegnimento</i> .....	10
3.3	IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE .....	11
3.4	QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE .....	11
3.5	INFRASTRUTTURA DI RETE.....	12

## 1 PREMESSA

In questa sezione viene sinteticamente descritto lo stato dell'arte, cui il proponente deve fare riferimento nella formulazione della proposta per quanto riguarda la fornitura dell'infrastruttura di produzione da installare all'interno del sito primario, presso l'ARSAN, e secondario, presso l'ASL di Caserta.

Si precisa che per infrastruttura di produzione si intendono tutte le componenti necessarie al funzionamento del sistema informativo e quindi server, sistemi operativi, data base, rete LAN, ecc., con la sola esclusione della connettività.

I sistemi dovranno essere forniti completi di sistemi operativi e di ogni altra componente software o hardware necessaria per il funzionamento della piattaforma applicativa.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere coperti da garanzia "on site – next business day" di durata almeno triennale.

Nel seguito verranno illustrate sinteticamente le caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica disponibile. Eventuali richieste di sopralluogo ai siti potranno essere richieste, esclusivamente via posta elettronica, ai seguenti referenti:

- ARSAN – Massimo Di Gennaro – e-mail: [massimo.digennaro@regione.campania.it](mailto:massimo.digennaro@regione.campania.it)
- ASL CASERTA – Angelo Pacifico – e-mail: [angelo.pacifico@aslcaserta1.it](mailto:angelo.pacifico@aslcaserta1.it)

## **2 DATA CENTER ARSAN**

La sala server è localizzata al primo livello della sede dell'agenzia, nell'edificio sito al Centro Direzionale di Napoli isola F9.

I locali sono dotati di pavimento sopraelevato e controsoffitto. La porta REI di accesso al centro, per motivi di sicurezza, presenta un accesso codificato tramite una elettroserratura.

Al secondo livello interrato dell'edificio vi è un gruppo elettrogeno per l'alimentazione in emergenza delle apparecchiature presenti in sala server in caso di blackout.

### **2.1 CLIMATIZZAZIONE**

I locali sono climatizzati grazie ad un impianto costituito da due condizionatori autonomi ad espansione (unità fan-coil del tipo verticale, a pavimento), funzionanti con fluido refrigerante R407C, e collegati a due condensatori remoti raffreddati ad aria installati sul terrazzo di copertura del 7° piano. La potenza frigorifera resa da ciascuna unità alle condizioni di funzionamento nominali è di 26.6 kW, per una potenza complessiva di 53 kW.

A pavimento è presente un depuratore d'aria ad altissima efficienza, in modo da garantire un'ottima qualità dell'aria.

### **2.2 IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO**

Per la protezione della sala server contro gli incendi è presente un impianto di spegnimento automatico a gas inerte, del tipo a saturazione totale (total flooding). Quale agente estinguente è stato scelto un gas costituito da una miscela al 50% di ARGON ed AZOTO la cui denominazione tecnica è IG-55 (UNI ISO 14520-1).

L'agente estinguente è contenuto in forma gassosa in appositi contenitori (bombole) sistemati all'interno del locale, nelle immediate vicinanze della sala macchine, in modo tale che le operazioni di ispezione, prove e manutenzione siano facilitate, ed i rischi di interruzione della protezione ridotto al minimo.

La pressione di riempimento dei contenitori è di 300 bar, e la temperatura del locale che li ospita sarà sempre compresa tra -20°C e +50°C.

### **2.3 IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO**

I locali sono protetti con impianto di rilevazione e allarme incendio, in grado di segnalare la presenza di fumo o fiamme nei locali da proteggere ad una centrale operativa alla quale è affidato il compito, in funzione della tipologia di allarme rilevata, di attivare le procedure codificate di allarme e di attivare l'impianto di spegnimento a gas inerte, previsto a protezione della sola sala macchine.

L'impianto è costituito da: rilevatori ottici di fumo installati in ambiente, ai quali è demandato il compito di rilevare la presenza di fumo o fiamme, pulsante di allarme manuale, centrale di allarme, modulo di spegnimento, segnalatori di allarme ottici ed acustici; linee elettriche di collegamento tra gli elementi in campo. Se la centrale segnala alla centrale la presenza di fumo o fiamma all'interno del locale, si attivano le segnalazioni acustiche e luminose di "allarme incendio" sia all'interno del locale che all'esterno. Inoltre una segnalazione di allarme viene inviata alla centrale operativa ubicata al 5° piano dell'edificio.

## **2.4 CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

L'impianto elettrico è così costituito:

- Alimentazione dalla esistente Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT;
- Gruppo Elettrogeno;
- Distribuzione principale e secondaria di luce e forza motrice;
- Impianto di messa a terra;

### *Alimentazione da cabina elettrica*

La alimentazione delle utenze è equipaggiata con un trasformatore isolato in resina della potenza di 800 kVA.

### *Stazione di energia di emergenza*

I locali sono strutturati in modo da assicurare comunque il funzionamento delle utenze anche in assenza di tensione sulla rete elettrica primaria (ENEL), tramite un gruppo elettrogeno della potenza di 80 kVA.

È prevista un'unica rete di distribuzione di energia, tutta privilegiata, ed inoltre la commutazione del carico rete-gruppo viene effettuata localmente da un quadro di telecommutazione automatica installato nel locale Gruppo Elettrogeno.

Il gasolio per il funzionamento del motore è contenuto nel serbatoio incorporato nel basamento del gruppo (120 litri), e consente un'autonomia superiore alle 3 ore alla potenza massima erogabile.

### *Impianto di messa a terra*

A protezione dell'intero impianto è presente un impianto di messa a terra, che fa capo al nodo principale di terra esistente nel locale Cabina Elettrica.

Da tale nodo principale di terra si deriva un collettore in corda di rame isolato con percorso di posa parallelo alle montanti di alimentazione, di collegamento a nodi secondari disposti in corrispondenza del Quadro Elettrico di Commutazione del Gruppo Elettrogeno e del Quadro CED.

In prossimità dei vari quadri sono presenti subnodi di collegamento sia per assicurare la terra di protezione agli utilizzatori elettrici, sia per consentire i collegamenti equipotenziali nelle modalità previste dalla normativa di riferimento (CEI 64-8).

Le utenze alimentate dal quadro di piano sono dotate di messa a terra facente capo al nodo di terra esistente del suddetto quadro elettrico.

È assicurata la terra di protezione agli utilizzatori elettrici, con collegamenti equipotenziali nelle modalità previste dalla normativa di riferimento (CEI 64-8).

## **2.5 ARCHITETTURA DELLA RETI DATI**

La rete di trasmissione dati è caratterizzata da un'architettura ad albero che realizza l'infrastruttura di comunicazione tra gli elementi di distribuzione e di gestione di differente livello gerarchico.

### *Cablaggio*

L'architettura del cablaggio presenta una conformazione gerarchica dei punti di concentrazione con struttura a stella: il cablaggio interno è realizzato con dorsali in fibra ottica ridondata ed apparati di rete che assicurano una connettività al piano a 10 Gigabit Ethernet (standard IEEE 802.3z).

L'impianto è conforme agli standard TIA/EIA-942 per i Data Center, alla Norma EN 50173-5 (relativa alle architetture e ai componenti del cablaggio), alla Norma EN 1047 (relativa alle condizioni ambientali).

### *LAN interna e connettività*

Il nodo in sala server, localizzato in armadio rack, ospita tutte le apparecchiature passive ed attive necessarie, con possibilità di adeguamento a sviluppi ed ampliamenti futuri. Nell'armadio sono presenti il router di accesso ad internet connesso in Fast ethernet con una banda garantita di 60 Mbps con livello di affidabilità L4 (Fileover Active/Active), un firewall software che effettua network security, mail security, web security e web application security e uno switch L4 per separazione fisica e logica della DMZ tramite *vlan* opportunamente create, su cui sono attestati il server web e i server che pubblicano servizi verso l'esterno. Sono presenti, inoltre, 2 firewall hardware in modalità back to back che saranno connessi, a breve, ad un'ulteriore connettività fornita da altro gestore, in modo da garantire ridondanza di connettività, realizzando lo schema seguente:



### **3 DATA CENTER ASL CASERTA**

L'allestimento dei locali e gli impianti sono stati progettati in considerazione della classificazione "Edificio Strategico", considerando gli accorgimenti tecnici al fine di garantire funzionalità e sicurezza anche in condizioni di emergenza.

La normativa presa in considerazione è l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 e le sue successive modifiche fino al 2008, "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" la quale prescrive gli accorgimenti tecnici da realizzare.

In particolar modo gli impianti non devono essere vincolati all'edificio contando sul solo effetto dell'attrito e devono essere soggetti a verifica eventuali dispositivi di sostegno alle strutture.

La progettazione degli impianti meccanici è stata effettuata tenendo in particolare considerazione le esigenze del massimo risparmio energetico e della necessità di adeguare il posizionamento delle reti di distribuzione e smaltimento fluidi e l'ubicazione degli elementi terminali alle strutture architettoniche previste.

I locali si collocano nell'ala est della sede aziendale, confinando con due spazi aperti ad uso dell'Azienda e la strada denominata via Unità Italiana.

Considerando la vicinanza dei locali agli ambienti di lavoro dell'Azienda, è stato necessario garantire:

- Alto grado di isolamento acustico per i vani tecnici;
- Alto grado di sicurezza contro l'incendio per i vani tecnici;
- Agevoli vie di fuga per gli addetti presenti occasionalmente nei vani tecnici;
- Facilità di manutenzione degli impianti.

È presente una parete divisoria trasversale REI, dotata di apertura vetrata fissa REI, che separa due ambienti principali: il Data Center nel quale vengono alloggiati gli armadi Rack e Lan e il locale che ospita i Gruppi di Continuità e i Quadri Elettrici.

La controsoffittatura è realizzata con elementi modulari in gesso REI, contenente in intradosso le condutture degli impianti, ad un'altezza che consente di ottenere l'ottimizzazione delle linee e l'abitabilità del locale tecnico. All'interno dell'orditura di gesso sono incassati gli apparecchi illuminanti e di climatizzazione, nonché gli apparecchi di rivelazione e spegnimento incendi.

La controsoffittatura è presente per l'intera superficie dei locali; tuttavia nella stanza Data Center, sede dei Rack, le condutture impiantistiche sono distribuite al di sotto del pavimento sopraelevato. Il dislivello tra la prima e la seconda stanza, dovuto all'altezza del pavimento sopraelevato in quest'ultima, pari a circa 20 cm al finito, viene superato da una rampa metallica con pendenza massima dell'8%, dotata di pavimentazione antisdrucchiolo, ai fini della accessibilità sicura da parte degli addetti.

### 3.1 IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

Sono disponibili n. 3 + 2 apparecchi split a incasso in controsoffitto, a due tubi con tecnologia VRV/VRF con gas refrigerante R410a, di cui 2 nella stanza delle unità Rack e 1 nel locale comunicante che ospita i Gruppi di continuità e i Quadri elettrici, e n.3 motocondensanti esterne in parallelo, da installare presso i vani al di fuori dei vani di aerazione.

Le unità hanno una potenza di 25.000 BTU cadauna, tali da poter garantire il grado di temperatura e umidità relativa richiesti.

Il sistema di condizionamento viene alimentato da un quadro elettrico separato da quello delle apparecchiature di rete.

I livelli sonori massimi ammessi con impianti funzionanti considerati sono pari a 40dB(A), misurati a 1,0 m dall'apparecchio con ventilatore funzionante a media velocità e comunque non superiore a 43dB(A) alla massima velocità. L'unità interna è dotata di tutti gli accorgimenti tecnici necessari per il rispetto dei suddetti livelli di rumorosità.

Le unità interne sono installate a incasso in controsoffittatura caratterizzate da:

- Filtro aria rigenerabile;
- Batteria di scambio termico in tubi di rame e alettatura a piastra di alluminio ad alta efficienza;
- Valvola di laminazione e regolazione dell'afflusso di refrigerante pilotata da un sistema di controllo a microprocessore che consente il controllo della temperatura ambiente con la massima precisione;
- Ventola tangenziale direttamente accoppiata al motore elettrico monofase;
- Pompa di scarico della condensa con prevalenza max di 70cm;
- Sistema di regolazione del flusso refrigerante controllato da valvola modulante LEV con controllo continuo di potenza tra il 25% ed il 100%;
- Portata d'aria assicurata da ventilatore a tre velocità;
- Sistema di controllo di tipo evoluto installato e cablato all'interno dell'unità dotato di dispositivi di settaggio

### 3.2 IMPIANTO ANTINCENDIO E RILEVAZIONE FUMI

#### 3.2.1 Impianto di rilevazione incendio

Il sistema di rilevazione antincendio si avvale di rilevatori predisposti sia nel pavimento sopraelevato che nella controsoffittatura in cartongesso.

Le apparecchiature dell'impianto sono le seguenti, per ogni ambiente:

- un rivelatore ottico di fumo analogico a indirizzamento atto a provocare situazione di preallarme con segnalazione ottico/acustica in centrale e sui pannelli c/o il locale.

- un rivelatore di fumo analogico a indirizzamento atto a provocare situazione di allarme con segnalazione ottico/acustica in centrale e sui pannelli c/o il locale e blocco della ventilazione.

I suddetti rivelatori di fumo sono del tipo ottico analogico indirizzato, reagenti a tutti i fumi visibili. Sono particolarmente adatti per rilevare fuochi covanti e fuochi a lento sviluppo.

Tutti i circuiti sono protetti contro le sovracorrenti e le interferenze elettromagnetiche e non vi sono componenti soggetti a usura.

La risposta del rivelatore (attivazione) è chiaramente visibile dall'esterno grazie alla luce rossa lampeggiante emessa a due diodi (led) che coprono un angolo di campo visivo di 360°; questa luce diventa fissa in caso di allarme.

L'impianto è basato su di una centrale rilevazione allarmi intelligente, di tipo analogico a microprocessore, per la gestione di sistemi antincendio, sviluppata in conformità con le normative EN 54.2 e EN 54.4 dotata di 2 linee, capace di supportare fino a 50 rivelatori e fino a 50 moduli di ingresso/uscita per linea.

In caso di allarme di pericolo d'incendio, il comando elettrico di attuazione a 24V viene impartito dalla centrale di rilevazione e controllo dopo il tempo di evacuazione programmato; la centrale stessa ha il compito di sorvegliare costantemente la continuità della linea degli attuatori e dei pulsanti di comando estinzione. In particolare, a seguito di allarme incendio la centrale invia un comando generalizzato per l'arresto degli impianti di condizionamento, mediante dispositivi controllabili in linea. Sono presenti porte tagliafuoco e involucri REI, (murature, controsoffitti, infissi vetrati), atti alla resistenza al fuoco.

### 3.2.2 Impianto di spegnimento

Per la zona di spegnimento, identificata nei due locali del CED, in caso di allarme proveniente dai rivelatori o proveniente dal pulsante di spegnimento, la centrale di controllo invia un comando alle elettrovalvole degli attuatori di comando delle bombole dedicate agli stessi locali.

Le bombole di spegnimento della centrale di comando si trovano a distanza non superiore a 10 m dal locale del Data Center. L'allaccio elettrico avviene al Quadro Elettrico Generale ubicato nel locale indicato in planimetria come magazzino medicinali.

L'impianto attuatore di spegnimento utilizza una miscela di gas inerti ecologico tipo HFC227 ed è composto da bombole di capacità di almeno 67,5l complete di collaudo ISPESL/IGMCT pressurizzate a 200bar e caricate con una miscela al 50% di gas inerte e 50% di azoto, complete di valvola di flusso rapido, manometro, manichetta di scarica e cappello di protezione, collettore di scarica, rastrelliera per fissaggio bombola, attuatori a solenoide 24Vcc sia manuale che pneumatico, interruttore di pressione (impianto intervenuto), ugelli erogatori del tipo radiale, pannello ottico acustico con la dicitura "spegnimento in corso", tubazione in acciaio zincato serie API 5L gr. B sch 40, completa di raccordi ASA e staffaggi in acciaio zincato. La bombola è accompagnata da certificazione ISPESL e IGMCT. Le stesse sono dotate di comando meccanico manuale di emergenza.

### **3.3 IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE**

L'impianto elettrico è predisposto in controsoffittatura e in canalina a parete nel locale UPS mentre nel locale RACK è predisposto al di sotto del pavimento sopraelevato, in canali. Per questo ambiente restano in controsoffittatura solo le linee di illuminazione, di climatizzazione e di rivelazione e spegnimento incendi. L'impianto di videosorveglianza e antintrusione è dotato di circuiti a parete in canalina.

Sono predisposte e installate tutte le apparecchiature elettriche necessarie al perfetto ed efficiente funzionamento dei locali tecnici nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Gli apparecchi illuminanti sono costituiti da plafoniere ad incasso per illuminazione normale e di emergenza con indicazione delle vie di fuga.

Tutte le apparecchiature hanno grado IP adeguato ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

### **3.4 QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE**

All'interno dei locali del CED è collocato un Quadro Elettrico di distribuzione, il cui sistema di alimentazione in ingresso viene diviso in "Alimentazione da UPS" e "Alimentazione da Gruppo Elettrogeno".

In particolare, la sorgente elettrica utilizzata alimenta per il locale tecnico dei Rack una coppia di UPS (tecnologia On-Line a doppia conversione di capacità 30kVA, in grado di garantire il servizio per almeno 120 minuti in caso di mancanza esterna, su cui dovranno essere alimentati tutti gli apparati di rete ivi presenti), i quali a loro volta alimentano i Quadri di Distribuzione Secondaria dai quali vengono alimentati i Rack presenti nel locale tecnico.

L'avvio del Gruppo Elettrogeno di alimentazione degli UPS è previsto in caso di mancanza di energia elettrica per 60 secondi: in tal modo si garantisce continuità di esercizio. Al ritorno dell'energia elettrica, dopo 60 secondi è previsto lo spegnimento automatico del Gruppo Elettrogeno.

L'impianto è dotato di un interruttore generale di emergenza (pulsante rosso), di capacità adeguata al supporto dell'intero sistema.

Il quadro elettrico è predisposto per l'aggiunta di nuove interruttori senza distacco dell'alimentazione generale. Il sistema di raffreddamento avviene attraverso un'alimentazione separata.

Il Quadro Elettrico di Distribuzione viene alimentato dal Quadro Elettrico Generale del locale magazzino medicinali che a sua volta è alimentato direttamente da apposita centrale di trasformazione e dal Gruppo Elettrogeno. Il Quadro di Distribuzione ha un interruttore per ogni punto di distribuzione dell'energia, nonché un amperometro ed un voltmetro, con display digitali,

I punti di distribuzione dell'energia sono localizzati sotto al pavimento rialzato ed in prossimità dei Rack, collegati al quadro con configurazione totalmente stellare.

### 3.5 INFRASTRUTTURA DI RETE

La connessione verso la rete Internet viene assicurata da 2 Connessioni ISP-Telecom Italia da 600Mb in Active/Safe configuration.

La rete Internet viene gestita da un cluster Attivo/Attivo di apparecchiature della StonSoft e precisamente da IPS Stongate serie 1xxx.

Questo delivery/inspection point permette (ogni singolo apparato) :

- Throughput (UDP 1514 byte packets, no inspection) da 10 Gbps
- Throughput (UDP 1514 byte packets, with full inspection) da 1 Gbps
- 12 milioni di pacchetti da 64 byte packets per secondo
- HTTP inspection (21 kB payload) da 400 Mbps
- 40.000 New TCP connections/sec
- Concurrent connections 6 million
- VLANs Unlimited
- VPN tunnels 20.000
- Concurrent mVPN Clients Unlimited

I vari bracci VLAN in uscita del firewall vengono ad essere attestati e gestiti da switch blade della Allied Telesis 8112 LAYER 3 con:

- MODULI S8X81S6
  - 16MBIT BUFFER MEMORY
  - PORT CONFIGURATION: 6 X 10GBPS SFP+
  - PACKET BUFFER MEMORY: 16MBIT
  - SDRAM: 128MB
  - FLASH MEMORY: 16MB
  - LATENCY: 34,252NS (AT 10GBIT)
  - JUMBO FRAME SUPPORT: UP TO 10KB
  - FANLESS DESIGN
  - SFP+ AND SFP+ DIRECT ATTACH CABLE (DAC) SUPPORT
- MODULI AT-SBX81CFC400 400GBPS CONTROLLER FABRIC CARD
  - 512MB SDRAM
  - 128MB FLASH MEMORY
  - UP TO 32K MAC ADDRESSES
  - UP TO 16K IP ROUTES
  - 16MBIT PACKET BUFFER MEMORY
  - SUPPORTS 10KB JUMBO PACKETS
  - 4K VLANS

Il tutto è supportato, sia per la diramazione all'interno dei ced che per la dorsale di struttura, da Switch sempre della Allied, collegati in fibra ottica alla velocità minima di 10Gb, modello AT-x510/52 GTX-50C – AT-x610-48/x-60C.

Scheda Offerta economica  
Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità  
(CIG n. 5817221A9F)

Importo complessivo a base d'asta

1.343.250

Spett.le  
Società Regionale per la Sanità  
(So.Re.Sa. S.p.A.)  
Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio  
80143 Napoli  
Segreteria Generale – Ufficio Protocollo, VIII piano  
Referente Dott. Luca Lepre



**OFFERTA ECONOMICA**

**OGGETTO: Progettazione, realizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità (CIG n. 5817221A9F)**

I sottoscritti

**Antonio Delli Gatti**, nato ad Avellino (AV) il 22 aprile 1973, domiciliato per la carica in Roma Via San Martino della Battaglia, 56, nella sua qualità di Dirigente e Procuratore Speciale (Giusta Procura Speciale autenticata, nella firma dall'Avv. Carlo Curatolo Coadiutore Temporaneo dell'Avv. Notaro Alberto Vladimiro Capasso, in data 09 marzo 2012 Repertorio nr. 85999, racc. nr. 33862) della Ditta **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.**, con sede legale in Roma (RM), Via San Martino della Battaglia 56 – c.a.p. 00185, Codice Fiscale n. 00967720285, Partita IVA n. 05724831002, impresa mandataria del costituendo R.T.I. con le imprese mandanti KPMG S.p.A. e AF Soluzioni S.r.l.,

e

**Marco Serfio**, nato a Civitavecchia (RM) il 9 ottobre 1964, domiciliato per la carica ove in appresso, nella sua qualità di Procuratore Speciale (Giusta Procura Speciale autenticata, nella firma dal dott. Federico Pinetti, Notaio in Milano, in data 28 febbraio 2014, Repertorio nr. 2325, racc. nr. 987) della Ditta **KPMG S.p.A.**, con sede legale in Milano (MI) - c.a.p. 20124, via Via Vittor Pisani 27, Codice fiscale, Partita I.V.A. n. 04662680158, impresa mandante del costituendo R.T.I. con l'impresa mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.,

e

**Francesco Scattaretico**, nato a Salerno il 12 dicembre 1957, domiciliato per la carica ove in appresso, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta **AF Soluzioni S.r.l.**, con sede legale in Salerno (SA) - c.a.p. 84131, via San Leonardo snc, Codice fiscale, Partita I.V.A. 04178170652, impresa mandante del costituendo R.T.I. con l'impresa mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

KPMG Advisory SpA

ENGINEERING  
INGEGNERIA  
INFORMATICA

Francesco Scattaretico  
AF Soluzioni

offrono

per quanto indicato in oggetto gli importi di seguito dettagliati IVA esclusa.

Realizzazione del sistema - durata 9 mesi	Costo unitario massimo	Quantità	Costo totale massimo	Costo unitario offerto	Costo totale offerto
Licenze software, modellazione, personalizzazione, sviluppo e formazione	807.000	1	807.000	Euro 669.060,43 (seicentosessantannovemilasesantata/43)	Euro 669.060,43 (seicentosessantannovemilasesantata/43)
Forniture hardware	240.000	1	240.000	Euro 168.333,33 (centosessantottomilatrecentotrentatre/33)	Euro 168.333,33 (centosessantottomilatrecentotrentatre/33)

Start-up e servizi di assistenza e manutenzione – durata 23 mesi	Costo mensile massimo	Quantità (mesi)	Costo totale massimo	Costo mensile offerto	Costo totale offerto
Attività di affiancamento operativo e servizi post implementazione	18.750	5	93.750	Euro 17.342,06 (diciassettemilatrecentoquarantadue/06)	Euro 86.710,30 (ottantasettemilasettecentodieci/30)
Assistenza e manutenzione in esercizio	11.250	18	202.500	Euro 9.492,65 (novemilaquattrocentonovantadue/65)	Euro 170.867,70 (centosettantamilaottocentosessantasette/70)

TOTALE OFFERTA IVA esclusa	Euro 1.094.971,77 (unmilionenovantaquattromilanovecentosettantantuno/77)
----------------------------	---

KPMG Advisory SpA

ENGINEERING  
INFORMATICA

Freda Santarelli  
Aut. Min. 1/23/01

**DICHIARANO INOLTRE**

- Che l'offerta presentata deve intendersi **INCONDIZIONATA**;
- Che le imprese offerenti si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dal D. Lgs. 163/2006 e dalla L.R. Campania 3/2007, precisando fin da ora che la Capogruppo, munita di mandato irrevocabile di rappresentanza, sarà la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- Che, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, si fornisce l'indicazione della ripartizione della fornitura nell'ambito del costituendo R.T.I.:

Descrizione	Quota % di competenza Engineering I.I. S.p.A.	Quota % di competenza AF Soluzioni S.r.l.	Quota % di competenza KPMG S.p.A.
<b>Realizzazione del sistema – durata 9 mesi</b>			
Licenze software, modellazione, personalizzazione, sviluppo e formazione	54,99%	18,42	26,59
<b>Forniture hardware</b>			
Forniture hardware	100%	0%	0%
<b>Start-up e servizi di assistenza e manutenzione – durata 23 mesi</b>			
Attività di affiancamento operativo e servizi post implementazione	17,57%	31,14%	51,29%
Assistenza e manutenzione in esercizio	41,55%	58,45%	0%
Ripartizione sull'importo complessivo offerto	56,85%	22,84%	20,31%

Napoli, 5 settembre 2014

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Il Procuratore Speciale

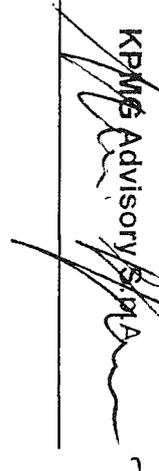
Dott. Antonio Dehì Satti



KPMG S.p.A.

Il Procuratore Speciale

Dott. Marco Serfio



AF Soluzioni S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Dott. Francesco Scattarotico

